



UNIONE ITALIANA di **TIRO a SEGNO**

Organo Ufficiale dell'U.I.T.S.

www.uits.it

FRANCESCO BRUNO CARTA OLIMPICA A SYDNEY



internazionale
**Coppa del
Mondo: Sydney**

pagina 8



internazionale
**Coppa delle Alpi
a Schwadernau**

pagina 13



nazionale
**Brescia:
TEAM CUP 2011**

pagina 15

IL TIRO A SEGNO È PER TUTTI E SI PUÒ VINCERE



- **300 sezioni in Italia**
- **73.000 tesserati**
- **oltre il 40% giovani**
- **tesseramento gratuito per le categorie**
 - ragazzi
 - allievi
 - giovanissimi

RINNOVA LA TUA TESSERA AVRAI TANTI VANTAGGI

- **copertura assicurativa**
- **partecipazione alle competizioni**



Le Sezioni TSN ti aspettano!

www.uits.it

Tesseramento 2011



ERNFRIED OBRIST
Presidente UITS

Cari lettori,

la nazionale italiana ha conquistato un'altra carta olimpica per accedere ai Giochi Olimpici di Londra 2011: l'atleta delle Fiamme Gialle Francesco Bruno ha infatti vinto il prezioso pass e l'argento nella specialità di pistola libera alla Coppa del Mondo di Sydney. Francesco sta vivendo un momento eccezionale dal punto di vista sportivo, ed ha confermato il suo talento e la sua esperienza anche alla Coppa del Mondo di Changwon in Corea, dove ha vinto l'oro nella stessa specialità posizionandosi dunque ai vertici mondiali, tra i migliori. Un'altra conferma è arrivata anche per Niccolò Campriani, che ha conquistato l'oro nella specialità di carabina a 10 metri alla coppa del Mondo di Sydney.

Dal 9 al 10 aprile il padiglione della Fiera Exa di Brescia ha ospitato la quinta edizione della Team Cup. Per il terzo anno consecutivo lo scenario della Fiera si è rivelato un'ottima scelta per l'UITS: circa 10.000 persone, che hanno visitato la Fiera ogni giorno, hanno avuto modo di osservare da vicino gli impianti e conoscere le modalità con cui si svolge una gara. Numeroso il pubblico che si è trattenuto di fronte allo stand di tiro a 10 metri durante la fase finale della Team Cup e nel corso della competizione diretta "Fuori Uno" per tifare e sostenere gli atleti.

Il 28 aprile 2011 si è svolta a Pietrasanta l'undicesima edizione del Campionato Italiano Giornalisti. La manifestazione si è rivelata negli anni un ottimo strumento per far conoscere il nostro sport ai mass media, sperimentando direttamente il tiro ad aria compressa con l'aiuto degli atleti della nazionale italiana.

L'11 giugno presso l'Holiday Inn Parco Dei Medici di Roma si è tenuta in un clima di grande coesione l'Assemblea Nazionale delle Sezioni TSN in sessione ordinaria. Nell'ambito dell'attività istituzionale è stata evidenziata l'importanza della creazione di 31 formatori istituzionali e si sono svolti dei costruttivi incontri con i Ministeri vigilanti per la risoluzione di diverse problematiche che riguardano il Tiro a Segno Nazionale. Si è parlato dell'iter di approvazione dello Statuto UITS che, dopo essere stato approvato dall'Assemblea il 3 luglio 2010, è passato al Ministero Difesa che lo ha accolto il 1 giugno 2011 con l'inserimento di alcuni adeguamenti, e dal Coni il 6 giugno 2011. Il Ministero della Difesa trasmetterà il testo al Ministero Economia per poi provvedere alla ratifica con un decreto del Ministro della Difesa. Il bilancio consuntivo 2010 è stato accettato all'unanimità con un solo voto astenuto. Durante l'assemblea sono stati premiati gli atleti che hanno vinto la carta olimpica, e le prime 10 Sezioni TSN del Campionato CIS.

Inoltre è stata ufficialmente presentata UITS.TV, una videogallery completa ed aggiornata che potrà farvi rivivere i momenti sportivi ed istituzionali più importanti che riguardano il mondo del tiro a segno. Per accedere a UITS.TV basterà cliccare sull'apposito link presente sul nostro sito www.uits.it.



UNIONE ITALIANA di TIRO a SEGNO

Organo Ufficiale dell'U.I.T.S.

www.uits.it

0
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50

3

Editoriale

5

Coppa del Mondo di Sydney

10

Coppa delle Alpi 2011

12

Team Cup 2011

18

Campionato Giornalisti 2011

20

Assemblea Nazionale delle Sezioni TSN 2011

23

Conto consuntivo. Relazione del Presidente

29

È nata UITS.TV

30

Avancarica

31

Bench Rest

32

Ex Ordiananza

33

Tiro Rapido Sportivo

34

Cronache

38

Poligoni: TSN Sassari, una storia romanzesca

39

Storia: L'opera lirica del Tiro a Segno

41

Medicina: "Ahiii", la spalla!

Direttore Responsabile
ERNFRIED OBRIST

Redazione
Telefono 06/36858103
Fax 06/36858133
e-mail: stampa@uits.it
00196 Roma - V.le Tiziano, 70
Pubblicazione bimestrale
Abbonamento annuo € 15, 50
c/c postale n. 34806000

**Coordinamento editoriale
grafico e stampa**
PROMOGRAPH COMMUNICATION
Telefono 06/6663832
Via Cardinale di York, 2
00148 Roma

PRESIDENZA UITS

Presidente
ERNFRIED OBRIST

Segretario Generale
MAURIZIO LEONE

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente
ERNFRIED OBRIST
Vice Presidente Vicario
TITO SÜSS

Vice Presidente
RICCARDO FINOCCKI

Consiglieri
LUIGI LOCCIONI
ROBERTO SPORTELLI
RICCARDO MARIANI
COSTANTINO VESPASIANO
RAFFAELE CAPUTO
LUIGINO MASUT

**Consiglieri in rappresentanza
degli atleti**

MARINA GIANNINI
MARCO BILLI
CRISTIANA DI ROCCO

**Consigliere in rappresentanza
dei tecnici**
GIANNI SANTORO

CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Presidente
ERNFRIED OBRIST

Vice Presidente Vicario
TITO SÜSS

Vice Presidente
RICCARDO FINOCCKI

Consiglieri
LUIGI LOCCIONI
ROBERTO SPORTELLI

**Consigliere in rappresentanza
degli atleti**
MARINA GIANNINI

**Consigliere in rappresentanza
dei tecnici**
GIANNI SANTORO

**COLLEGIO DEI REVISORI
DEI CONTI**

Rag. LUCIANO IARDELLA
Presidente
Dott. GIULIO PUCCIO
Membro effettivo (Economia e Finanze)
Dott.ssa PAOLA SCIALANGA
Membro effettivo (Coni)

MEMBRI SUPPLEMENTI

Rag. GIULIO RICCUCCI
Dott. MARCELLO TARANTINI

*Salvo accordi scritti o contratti di
copy-right, tutti i materiali pubblicati
(testi, articoli, fotografie e immagini
varie), sono da considerarsi col-
laborazioni volontarie non retribu-
ite. Manoscritti, dattiloscritti, foto-
grafie, immagini, cd-rom, zip ecc.
non verranno restituiti.*

COPPA DEL MONDO DI SYDNEY

internazionale

Sydney (Australia)

di FEDERICA SCOTTI

» NICCOLÒ CAMPRIANI RACCONTA LA SUA ESPERIENZA SPORTIVA NELLA CITTÀ AUSTRALIANA »

Reduce da un inizio di stagione agonistica eccellente, il Campione del Mondo nella specialità di carabina a 10 metri uomini, Niccolò Campriani, ci racconta così la sua esperienza alla Coppa del Mondo di Sydney, prima occasione utile per conquistare le carte olimpiche per Londra 2012. Niccolò è stato il primo atleta a regalare alla squadra italiana il prezioso pass. Ed ora, oltre a prepararsi in vista del prossimo anno, continua a vincere medaglie, e a fare il tifo per i suoi compagni.

Niccolò, come descriveresti questa tua esperienza a Sydney?

“La città la conoscevo, c’ero già stato nel 2007 e mi era piaciuta moltissimo, anche per questo ci tenevo a fare questa Coppa del Mondo, è veramente il posto più bello che ho visto a parte l’Italia. Io e Petra siamo arrivati dall’America dopo un bel giro perché avevamo disputato gli Europei a Brescia, poi eravamo volati a fare le finali universitarie di college in America e da lì siamo volati a Sydney. Per quanto riguarda le mie gare, nella carabina tre posizioni è andata molto bene sia a terra sia in piedi, mentre in ginocchio ho trovato parecchie difficoltà poiché ci sono tensioni imposte dalla posizione stessa, se non è perfetta ti porta a fare dei



Campriani sorride al termine della finale



gravi errori. È stato comunque utile perché finalmente ho capito che era ora di cambiare alcune cose. Ci ho lavorato molto, tant'è che a Fort Benning ho fatto la miglior prestazione in ginocchio della mia vita. E poi, sempre a Sydney, dopo essermi qualificato ottavo, è arrivato anche il quinto posto con la miglior finale. Per quanto riguarda l'aria compressa invece in gara ho chiuso con 596, che dal mio punto di vista è un punteggio che ti lascia un po' di amaro in bocca. Sono entrato al quarto posto e già quella era una bella sorpresa. Anche in questa specialità sono riuscito a fare la miglior finale e a vincere un oro, questo mi dà tanta fiducia per il futuro. Certo è che le finali non impari mai a farle, però ti rimangono dentro le esperienze precedenti, quindi se in passato hai disputato tante finali buone quando ti approcci a fare la prossima hai un po' di confidenza in più. Se invece hai dei traumi è un po' più difficile."

E i tuoi compagni di squadra? Hai avuto modo di assistere a qualche competizione?

"Per quanto riguarda i miei compagni, sono stato molto contento della carta olimpica di Francesco Bruno, usciva da un periodo un po' particolare: ha avuto una

bimba da poco e probabilmente questo ha fatto sì che cambiassero le priorità nella sua vita. Riccardo Mazzetti vive la conquista della carta, questo conto alla rovescia con le gare, in maniera molto intensa, come una sfida. Io ho vissuto indirettamente questa attesa della carta olimpica attraverso Petra, perché si allena con me negli Usa, anche se io ormai avevo finito. C'era un po' di agitazione, per lei era il primo quadriennio in cui mirava alle Olimpiadi. Però devo dire che ha imparato in fretta dall'"errore" di Sydney. Durante la prima tappa di Coppa infatti nella gara di carabina a 10 metri donne è rimasta fuori dalla zona finale. Magari ha sbagliato un po' l'approccio pensando al risultato, ma da quell'errore ha imparato la lezione e già dalla gara successiva a Fort Benning si è visto."

Come si vive da atleta la sfida per conquistare la carta olimpica?

"Io sono stato il primo in questo quadriennio a prendere la carta, ma ricordo perfettamente come ho vissuto quest'esperienza nel quadriennio precedente. Ovviamente ci pensi perché le gare che rimangono non sono tante e vivere con quest'ansia non è facile. Cosa scatta?



Ovviamente tutti ti dicono che la carta è importante, ed è così a livello pratico. Però pensare a questo non serve a niente, perché alla fine l'unico modo per vincere la carta è fare bene. L'unico modo per fare bene è pensare a quello che stai facendo, e restare concentrati sul presente. Quando inizi a pensare alla carta olimpica o alla medaglia stai pensando a qualcosa che non dipende da te perché ci sono tantissimi altri tiratori che sono forti quanto te, dipende anche da quello che fanno gli altri. Proprio perché il tuo obiettivo è qualcosa al di fuori del tuo controllo hai un certo stress. In realtà il modo giusto di pensare dovrebbe essere: "io faccio la mia gara, preparo ogni mio colpo al meglio: se è 10 bene, se è 9 farò la mia analisi". In questo modo il risultato è molto più probabile che arrivi. Sembra un paradosso ma se vuoi fare il risultato non puoi pensare al risultato degli altri, altrimenti si entra in un gioco che ti devasta mentalmente. È strano perché alla fine tutti vogliamo fare il risultato...ma il modo per raggiungerlo è non volerlo. Elania Nardelli, vincitrice della carta olimpica ai mondiali di Monaco lo scorso anno, non è riuscita a portare a casa risultati importanti in questa tappa di Coppa del Mondo. Secondo te come sta vivendo questa esperienza? Elania è un po' sotto pressione. A Monaco si

internazionale



Francesco Bruno soddisfatto per la carta olimpica appena conquistata

FRANCESCO BRUNO, carta olimpica a Sydney, si racconta



"Ottenere per la terza volta consecutiva il pass per Londra sicuramente è stata una grande soddisfazione ed emo-

zione perché dopo Pechino 2008 la mia vita è cambiata, è nata Alice, mia figlia, e tutto è stato incentrato su di lei. È stato difficile nei primi tempi andare in poligono per allenarsi ed in giro per le gare lasciando la mente libera! Tecnicamente poi ho fatto dei grandi cambiamenti: sia di materiali, come l'impugnatura per la pistola a 50 m e la tipologia di arma per la P10. Quindi gli scorsi sono stati anni movimentati ma tutto questo è stato messo in conto per affrontare il 2011 al top della condizione e della forma. A Sydney l'emozione è stata forte ma di più lo è stata in Corea visto che l'ultima mia vittoria nella PI risaliva al 2003 a Monaco gara che mi diede la prima carta per Atene 2004. E pensare che avevo delle remore ad andare in Australia ad inizio anno perché avevo timore di non arrivare preparato visto che è stata la prima gara per le specialità a fuoco!

Devo ringraziare mia moglie Antonella, che mi conosce meglio di me, e che mi ha spronato ad andare, forse vedendo anche quanto impegno avevo messo negli allenamenti. Ora il mio impegno sarà massimo, soprattutto per il prossimo anno perché vorrei far provare un'emozione particolare alla piccola Alice che sicuramente farà il tifo per il papà e sarà presente al poligono di Londra."



è trovata tra le prime 10 al mondo, non è una situazione facile e sta facendo le sue esperienze. Non importa se a Sydney non è arrivata in finale. Se lei riesce ad imparare, a prendere le indicazioni giuste, queste gare possono diventare delle lezioni d'oro. Le competizioni dove si presentano situazioni di difficoltà in cui si sbaglia, sono utilissime perché danno modo di analizzare e ragionare sugli errori che si fanno. Lei sta seguendo il suo cammino verso Londra e sta solo a lei cercare di imparare il massimo da ogni situazione. Non ha nulla da dimostrare, che possa tirare con le migliori al mondo l'ha fatto vedere, e io non credo nella for-

tuna: non è un caso che abbia tirato un 398 a un Campionato Mondiale.”

Come affronterai le prossime Olimpiadi?

“Se immagino Londra come una tappa del percorso agonistico che sto facendo, allora posso affrontarla anche come preparazione per le Olimpiadi di Rio. In fondo a Londra avrò solo 24 anni mentre a Rio ne avrò 28, l'età media dei tiratori forti all'apice della loro carriera. A Londra la cosa importante sarà provarci, e imparare qualcosa per le prossime Olimpiadi, dare tutto a prescindere dal risul-



Campriani abbraccia Petra Zublasing dopo la sua vittoria



Francesco Bruno con il Presidente dell'ISSF Olegario Vasquez Rana e l'atleta giapponese Tomoyuki Matzuda

internazionale

tato. Non voglio andare sulla linea di tiro con la medaglia in testa, voglio solo provarci fino in fondo.”

Secondo te l'Italia riuscirà a conquistare altre carte olimpiche?

“Per scaramanzia non voglio fare pronostici...ma potrebbero entrarne altre due, sarebbe fantastico. In bocca al lupo...a chi di dovere!”

COPPA DEL MONDO SYDNEY, 21/03-01/04-2011

RISULTATI

UOMINI

CARABINA 10 METRI UOMINI

1 ZHU QINAN	CHN	1176 + 95.4 = 1271.4
2 EMMONS MATTHEW	USA	1169+ 101.0 = 1270.0
3 HAN JINSEOP	KOR	1171 + 97.0= 1268.0
5 CAMPRIANI NICCOLO	ITA	1165 + 101.1 = 1266.1

CARABINA LIBERA A TERRA

1 WANG WEIYI	CHN	597+106.4=703.4
2 UPTAGRAFFT ERIC	USA	599+ 104.2=703.2
3 JUNGHAENEL HENRI	GER	596+ 104.8=700.8

CARABINA 10 METRI

1 CAMPRIANI NICCOLO	ITA	596+103.3=699.3
2 PIASECKI PIERRE EDMOND	FRA	597+ 102.2=699.2
3 WANG TAO	CHN	596+ 103.0= 699.0
S-OFF: 10.1		

PISTOLA LIBERA

1 MATSUDA TOMOYUKI	JPN	567+ 97.0=664.0
2 BRUNO FRANCESCO	ITA	563+ 96.8=659.8
3 PANG WEI	CHN	561+95.9=656.9

27 BADARACCHI MAURO

ITA	549
-----	-----

30 FAIT VIGILIO	ITA	547
-----------------	-----	-----

PISTOLA AUTOMATICA

1 PODHRASKY MARTIN	CZE	583 + 33
2 KALIOUJNYI VIATCHESLAV	RUS	588 + 31
3 SCHUMANN RALF	GER	584 + 24

16 MAZZETTI RICCARDO

ITA	574
-----	-----

PISTOLA 10 M

1 MATSUDA TOMOYUKI	JPN	585+100.7=685.7
2 OMELCHUK OLEG	UKR	582+ 98.0= 680.0
3 ZHANG TIAN	CHN	582+ 97.8= 679.8

14 BRUNO FRANCESCO

ITA	578
-----	-----

24 BADARACCHI MAURO	ITA	576
---------------------	-----	-----

45 FAIT VIGILIO	ITA	568
-----------------	-----	-----



DONNE

CARABINA SPORTIVA 3 POSIZIONI

1 BEYERLE JAMIE	USA	589 + 96.3 = 685.3
2 SOWASH AMY	USA	586 + 90.4 = 676.4
3 YI SILING	CHN	581+94.9 = 675.9

40 ZUBLASING PETRA

ITA	567
-----	-----

CARABINA 10 METRI

1 PEJCIC SNJEZANA	CRO	399+103.6=502.6
2 AHMADI ELAHEH	IRI	399+103.2=502.2
3 TYKHOVA DARYA	UKR	398+ 103.7= 501.7

22 ZUBLASING PETRA

ITA	394
-----	-----

42 NARDELLI ELANIA

ITA	392
-----	-----

PISTOLA SPORTIVA

1 KOSTEVYCH OLENA	UKR	584 + 203.3= 787.3
2 YUAN JING	CHN	584 + 202.2 = 786.2
3 BONEVA ANTOANETA	BUL	587+ 199.1 = 786.1

47 COMI ARIANNA

ITA	564
-----	-----

PISTOLA 10 M

1 SALUKVADZE NINO	GEO	385+100.5= 485.5
2 SUHONEN MIRA	FIN	386+98.0=484.0
3 KOSTEVYCH OLENA	UKR	386+97.6= 483.6

41 COMI ARIANNA

ITA	375
-----	-----

COPPA DELLE ALPI 2011

internazionale

Schwadernau (Svizzera)

di HORST GEIGER

]] NELLA CLASSIFICA DELLE NAZIONI L'ITALIA È ARRIVATA TERZA, DIETRO LA GERMANIA E LA SVIZZERA. IL PROSSIMO ANNO LA COMPETIZIONE SI SVOLGERÀ NEL NOSTRO PAESE]]

Dal 17 al 22 maggio a Schwadernau si è svolta la Coppa delle Alpi. Presso il poligono svizzero sono state organizzate le competizioni ad aria compressa e a 50 metri, mentre le specialità a 25 m si sono tenute presso il poligono di Riedbach, distante circa 45 min da Schwadernau. La squadra italiana era presente con Alberto Bosino, Matteo Torti, Simon Weithaler, Francesco Ciampoli, Barbara Gambaro, Jennifer Mes-

saggiero, Martina Pica, Sybille Bregenzer, Andrea Scafa, Simone Bonomi, Dino Briganti, Niccolò Morassut, Andrea Spilotro, Andra Iuliana Burlacu, Chiara Marini, Chiara Gianni e Claudia Serranò. Purtroppo qualche atleta forte, come ad esempio Dino Briganti, per motivi scolastici non ha potuto partecipare alla manifestazione.

Il sabato prima del tradizionale banchetto finale tutti i partecipanti si sono sfidati a una partita di Minigolf.

L'allenatore di pistola Roberto Di Donna ha così commentato le prestazioni dei suoi allievi: "Per quanto riguarda la pistola a 10 metri è stata una gara leggermente sotto tono rispetto alle aspettative della vigilia, anche se Simone Bonomi al suo debutto in campo internazionale ha ben figurato. Nella stessa specialità la squadra femminile si è fatta onore grazie all'ottima pre-





Horst Geier

stazione di Andra Burlacu, che ha ottenuto un 376 che gli è valso il secondo posto, dimostrando un grande valore tecnico. Con le discrete prestazioni di Claudia Serranò e Chiara Marini la squadra è giunta 3°. Buona anche la prova di Chiara Gianni. Nella pistola libera Nicolò Morassut ha centrato la finale ed è arrivato sesto, mentre nella pistola sportiva c'è stato un buon 3° posto di squadra. Nella pistola automatica An-

drea Spilotro, reduce del nuovo primato italiano ottenuto a Plzen, ha confermato l'ottimo momento di forma, arrivando 3°. C'è stato infine un secondo posto nella pistola sportiva uomini.

Per quanto riguarda le carabine, nei 10 metri buona la prestazione di Alberto Bosino che con 587 è entrato in finale ed è arrivato 6°. Terzo posto di squadra dietro la Germania e la Svizzera. Nella carabina libera a terra Simon Weithaler ha confermato la sua crescita nelle specialità a fuoco. È entrato in finale con un punteggio di 588 ed è arrivato 5°. Nella carabina libera 3 posizioni Bosino è stato nuovamente protagonista della finale. Il milanese nella qualificazione ha ottenuto 1.142 punti ed è arrivato 7°. Al nono posto ed il primo fuori dalla finale Simon Weithaler con 1.136. Terzo posto di squadra, insieme a Matteo Torti. Nella carabina a 10 metri juniores donne con

internazionale



Il bronzo a squadra delle atlete juniores di carabina

ben 392 punti Martina Pica si è qualificata per la finale, chiudendo poi la sua prestazione al 7° posto. Nona e decima Bregenzer e Gambaro entrambe con 390 ed un terzo posto di squadra. Infine nella carabina sportiva 3 posizioni 4° posto con 574+95,0 per Barbara Gambaro, la quale ha confermato il suo ottimo livello in questa specialità.

La Coppa delle Alpi alla fine, come anche gli anni precedenti, è stata vinta dalla Germania. Nella classifica delle Nazioni l'Italia è arrivata terza, dietro la Germania e la Svizzera. L'anno prossimo la Coppa delle Alpi si svolgerà in Italia.



I podi della squadra italiana

TEAM CUP 2011

nazionale

Brescia

di FEDERICA SCOTTI

LA UITS SI PRESENTA SEMPRE
PIÙ SPETTACOLARE

Dal 9 al 10 aprile il padiglione della Fiera Exa di Brescia ha ospitato la quinta edizione della Team Cup, competizione nazionale a squadre che coinvolge nella sua fase finale 16 squadre di pistola e 16 squadre di carabina ad aria compressa. Per il terzo anno consecutivo lo scenario della Fiera si è rivelato una scelta azzeccata per l'Unione Italiana Tiro a Segno: circa 10.000 persone che visitano l'Exa ogni giorno hanno avuto modo di osservare da vicino gli impianti e conoscere le modalità con cui si svolge una gara.

Questa edizione è stata caratterizzata dall'assenza di molti atleti della squadra azzurra, impegnati contemporaneamente alla Coppa del Mondo di Changwon in Corea. La presenza dello speaker Riccardo Marioni di Umbria TV ha reso lo svolgimento della gara ancora più coinvolgente e soprattutto ha consentito al pubblico di seguire con facilità l'evolversi delle diverse competizioni. Quest'anno è stato introdotto un nuovo regolamento inserendo lo shoot off nella fase semifinale della finale, per coinvolgere-



I primi incontri di carabina 10 m

re maggiormente il pubblico. Una scelta, quella della UITS, di essere dunque "spettacolare" in questa iniziativa promozionale, trovando delle formule nuove.

Nella specialità di pistola a 10 metri la squadra di Napoli rappresentata da Dario Di Martino, Carmine Coralluzzo e Ivan Forlani è riuscita ad aggiudicarsi il prestigioso trofeo battendo la formazione di Pietrasanta, data tra le favorite. Il team partenopeo, che aveva già vinto la Team Cup nelle prime due edizioni, e la formazione toscana, hanno tenuto col fiato sospeso il pubblico presente conducendo una finale davvero emozionante. Nella specialità di carabina a 10 metri Ver-





Da sinistra: I consiglieri federali Gianni Santoro, Raffaele Caputo, Roberto Sportelli, il Presidente UITS Obrist ing. Ernfried, il vice Presidente Tito Süss, e il consigliere federale Luigino Masut

gato che ha schierato Marica Masina, Marco Suppini e Martina Burzi ha conquistato il gradino più alto del podio sconfiggendo la squadra di Siena. Le squadre sono state premiate dal Presidente dell'Unione Italiana Tiro a Segno Ernfried ing. Obrist, che ha così commentato questa edizione: "La promozione dello sport del tiro a segno è molto importante, e la Team Cup rappresenta un modo per uscire dagli stand di tiro presenti all'interno dei nostri poligoni ed andare verso il pubblico. Cosa c'è di meglio di una Fiera visitata da 20.000 persone ogni giorno? Noi mostriamo come si fa la gara, il pubblico ha modo di vedere con i suoi occhi di cosa si tratta, e magari proprio grazie alla Team Cup sarà invogliato ad andare a visitare uno dei 300 poligoni di tiro a segno nazionale presenti in Italia".

I due giorni successivi sono stati dedicati al "Fuori Uno", competizione individuale ad eliminazione diretta, per gli atleti disabili, gli atleti na-

zionali del Tiro a Segno e gli atleti della nazionale azzurra. Per quanto riguarda la competizione relativa agli atleti disabili, la vittoria è andata a Marco Pusinich che colpo dopo colpo è riuscito a tenere testa ai suoi avversari, tenendo con il fiato sospeso il pubblico pre-





La squadra di Vergato

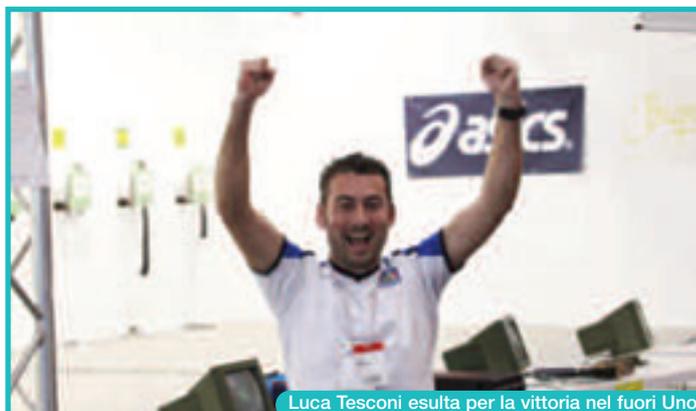


La squadra di Napoli



Un momento delle fasi eliminatorie

sente. L'atleta è stato premiato dal consigliere Federale Raffaele Caputo. Nella specialità di carabina ha trionfato Massimo Croci dimostrando caparbietà e una grande concentrazione. Tra i tiratori nazionali invece, le prestazioni migliori sono state quelle di Enrico Pappalardo (Marisport) nella carabina a 10 metri e di Rino Pani nella pistola a 10 metri. Il giorno seguente è stata la volta degli atleti azzurri: nella specialità di pistola a 10 metri si è aggiudicato per la prima volta la competizione Luca Tesconi del gruppo sportivo Carabinieri, seguito da Massimo Ciccioli (Carabinieri) e Gianluca Giacchetti (Fiamme Oro). Una gara non facile che Luca è riuscito a dominare con grande tenacia e determinazione. Per quanto riguarda la carabina a 10 metri, è stata Marica Masina (Carabinieri), già tra i vincitori della Team Cup, a spuntarla sui suoi avversari: dietro di lei Elania Nardelli (Marisport) e Giuseppe Amico (Fiamme Oro). Numeroso il pubblico che si è trattenuto di fronte allo stand di tiro a 10 metri durante la fase finale della Team Cup e



Luca Tesconi esulta per la vittoria nel fuori Uno

nel corso della competizione diretta "Fuori Uno" per tifare e sostenere gli atleti. Inoltre moltissime persone di tutte le età si sono misurate con il tiro ad aria compressa durante le prove di tiro aperte al pubblico, e con l'aiuto degli atleti azzurri hanno sperimentato questo sport.





I premiati del F1 C10 e P10

Classifica F1 Disabili C10 - P10

ATLETI AMMESSI 1ª FASE - FUORI UNO DISABILI 2011 - C10				
CLASS.	Cognome	Nome	REGIONE	PUNTEGGIO
1	ENOCI	MARIANO	REGIONE EMILIA	229.0
2	LIBRINI	OSWIS	REGIONE MOLISE	227.0
3	MARCIANTELLI	GIUSEPPE	ABRUZZO	227.0
4	PERALINO	DONATELLO	ABRUZZO	226.0
5	CARINI	ROBERTO	NOVA LIGURIA	224.0
6	CAPELLI	ANDREO	POLLA	224.0
7	FRANI	ALESSANDRA	PIEMONTE	224.0
8	DALLA CASA	MARIO	POLLA	223.0
9	BARBA	ANDREA	POLLA	221.0
10	MARCIANTELLI	GIUSEPPE	ABRUZZO	219.0

ATLETI AMMESSI 2ª FASE - FUORI UNO DISABILI 2011 - C10				
CLASS.	Cognome	Nome	REGIONE	PUNTEGGIO
1	ENOCI	MARIANO	REGIONE EMILIA	222.0
2	LIBRINI	OSWIS	REGIONE MOLISE	222.0
3	MARCIANTELLI	GIUSEPPE	ABRUZZO	221.0
4	PERALINO	DONATELLO	ABRUZZO	221.0
5	CARINI	ROBERTO	NOVA LIGURIA	221.0
6	CAPELLI	ANDREO	POLLA	221.0
7	FRANI	ALESSANDRA	PIEMONTE	221.0
8	DALLA CASA	MARIO	POLLA	220.0
9	BARBA	ANDREA	POLLA	218.0

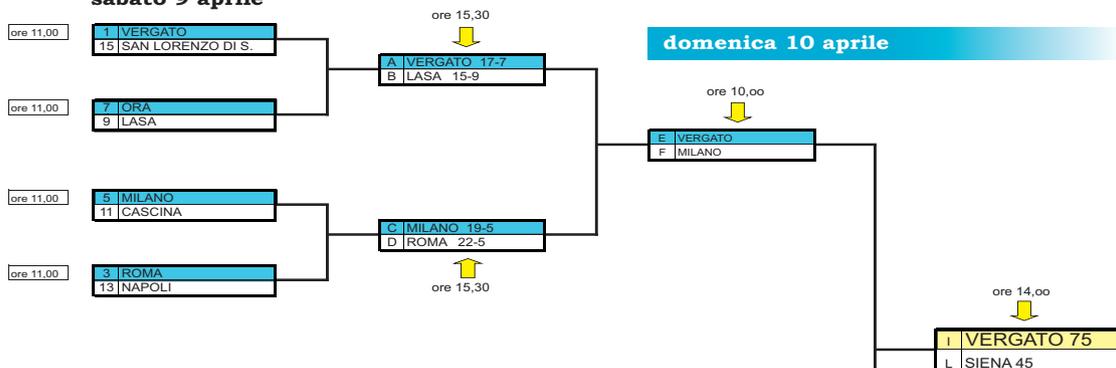


ATLETI AMMESSI 4ª FASE - FUORI UNO DISABILI 2011 - C10			TIRATORE ELIMINATO AL COLPO NUMERO								
CLASS.	Cognome	Nome	REGIONE	1° COLPO	2° COLPO	3° COLPO	4° COLPO	5° COLPO	6° COLPO	7° COLPO	8° COLPO
1	ENOCI	MARIANO	REGIONE EMILIA								
2	LIBRINI	OSWIS	MOLISE								
3	MARCIANTELLI	GIUSEPPE	ABRUZZO		X					X	
4	PERALINO	DONATELLO	ABRUZZO			X					
5	CARINI	ROBERTO	NOVA LIGURIA					X			
6	CAPELLI	ANDREO	POLLA	X							
7	FRANI	ALESSANDRA	PIEMONTE		X						
8	DALLA CASA	MARIO	POLLA								X

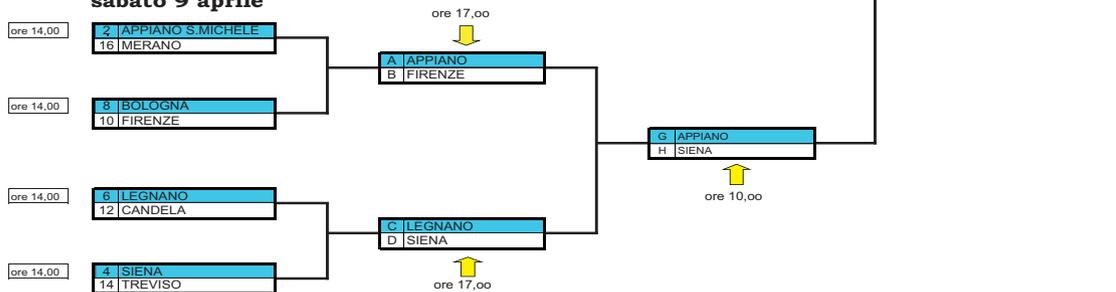


Unione Italiana Tiro a Segno - TEAM CUP FINALE

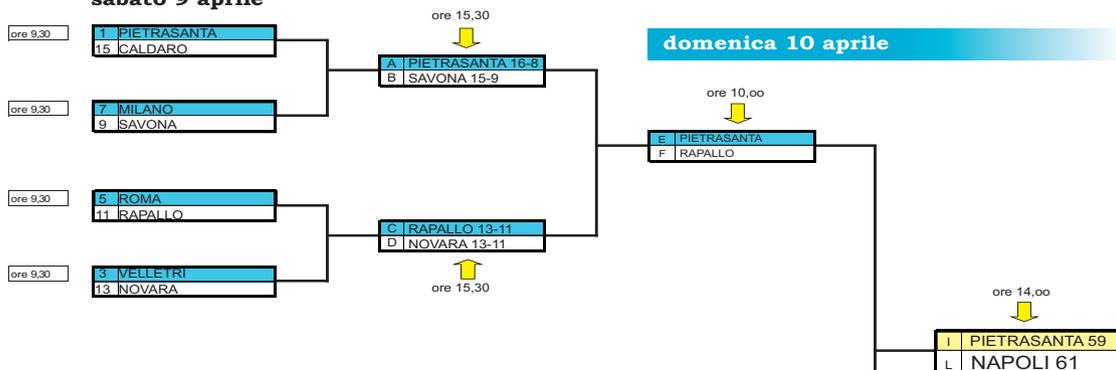
CARABINE - gruppo A sabato 9 aprile



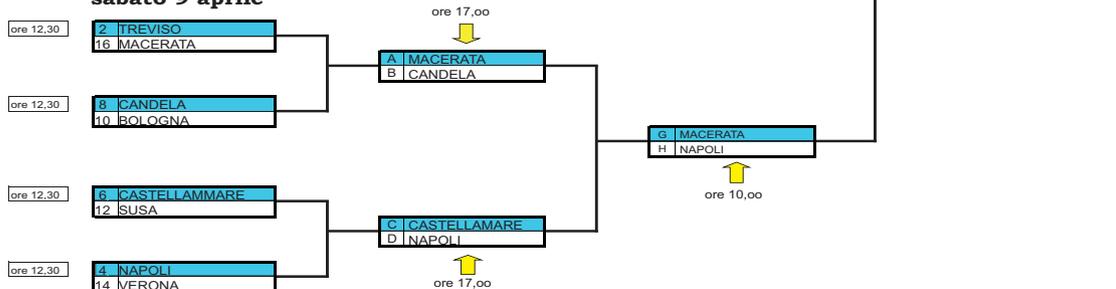
CARABINE - gruppo B sabato 9 aprile



PISTOLE - gruppo A sabato 9 aprile



PISTOLE - gruppo B sabato 9 aprile



CAMPIONATO GIORNALISTI 2011

GRANDE SUCCESSO PER L'XI EDIZIONE DELLA GARA DI TIRO A SEGNO RIVOLTA AI PROFESSIONISTI DELLA COMUNICAZIONE



Foto di gruppo di tutti i partecipanti

Grande successo per l'XI edizione del Campionato Italiano Giornalisti di tiro a segno che si è svolto dal 27 al 28 aprile al poligono TSN di Pietrasanta, che già in passato aveva ospitato questa importante manifestazione. L'evento, ormai, appuntamento fisso nel calendario UITA ha visto la partecipazione di 29 giornalisti provenienti da tutta Italia e dalle maggiori testate di settore. Particolarmente gradita quest'anno la partecipazione femminile, che sta crescendo in numero costante tra un'edizione e l'altra del campionato. La prima giornata è stata dedicata agli allenamenti sotto la supervisione dei tecnici della Sezione TSN di Pietrasanta, e degli atleti nazionali Luca Tesconi (Carabinieri), Enrico Pappalardo (Marisport) e Andrea Spilotro (Esercito), che hanno spiegato a tutti coloro che per la prima volta si trovavano sulle linee di tiro, come utilizzare i diversi attrezzi sportivi. La mattina seguente i giornalisti si sono cimentati nelle competizioni di carabina e pistola ad aria compressa. Alcuni di loro non erano alle prime armi, ecco perché gli sono stati assegnati alcuni punti di penalità, in modo da poter far competere tutti allo stesso livello. La competizione ha presentato sulle linee di tiro sia tiratori esperti sia neofiti che con impegno e concentrazione hanno subito approcciato questa disciplina con grande entusiasmo. I giornalisti, che hanno potuto cimentarsi sia con la carabina che con la pistola, hanno effettuato prima una gara di qualificazione su 20 colpi, per entrambe le specialità. Ci sono sta-

nazionale

Pietrasanta

di **FEDERICA SCOTTI**

ti tre turni di gara al termine dei quali gli otto finalisti di carabina e gli otto di pistola si sono sfidati negli ultimi 10 colpi per la conquista del titolo. Nella carabina a 10 metri ha conquistato il gradino più alto del podio Ruggero Pettinelli di Armi e Tiro (180+100.8=280.8), seguito dal giornalista freelance Paolo Mandrino (179+100.1=279.1) e dal vincitore della scorsa edizione Matteo Cagossi di Armi e Tiro (174+99.5=273.5). Nella pistola ha portato a casa il titolo con grandissima soddisfazione il direttore di Armi e Tiro Massimo Vallini (171+89.7=260.7), seguito da Matteo Cagossi (158+97.3=255.3) alla sua seconda medaglia in questa edizione. Al terzo posto e alla sua prima partecipazione al Campionato, Riccardo Pescante di Raisport





Podio di pistola 10 metri



Podio di carabina 10 m



nazionale

Il Presidente Obrist con il Presidente della Sezione di Pietrasanta Paolo Bindi



Il Presidente Obrist con gli sponsor della manifestazione Sergio Pardini e Engelbert Zelger di Bignami

(159+83=242) voce ufficiale delle telecronache delle competizioni nazionali e internazionali di tiro a segno. Il Presidente dell'UITs Obrist ing. Ernfried ha premiato tutti i vincitori, e ha commentato positivamente la riuscita dell'evento: "Il Campionato Giornalisti si è rivelato negli anni un ottimo strumento per far conoscere il nostro sport al Mondo dei Mass Media. Il poligono TSN di Pietrasanta si è dimostrato la cornice ideale per accogliere tutti i partecipanti di questa edizione che a mio parere è riuscita molto bene". Presenti oltre al Presidente Obrist anche l'Assessore allo sport del Comune di Pietrasanta, il Presidente della sezione di Pietrasanta Paolo Bindi e il Presidente del Comitato Regionale della Toscana Franco Granai. La ditta Pardini, che assieme alla ditta Bignami ha fornito le armi sportive per la manifestazione, ha gentilmente offerto una pistola che è stata sorteggiata ed assegnata al giornalista Lorenzo Mossani (Il Reporter) che già da tre anni partecipa con entusiasmo al Campionato Giornalisti.



Lorenzo Mossani e Sergio Pardini



Riccardo Pescante di Raisport



Il vicedirettore di Raisport Sandro Fioravanti

ASSEMBLEA NAZIONALE DELLE SEZIONI TSN **UIITS 2011**

istituzionale

ROMA

di **DORIANA SAURO**



Riunita in sessione ordinaria, l'assemblea si è svolta l'11 giugno a Roma. Nell'intervento del Presidente UIITS Obrist sono stati evidenziati i momenti e gli argomenti più importanti del tiro a segno e riassunti gli ultimi cinque mesi di attività sportiva.



Si è svolta l'11 giugno scorso a Roma l'Assemblea Nazionale delle Sezioni TSN riunita in sessione ordinaria. 143 le presenze per un totale di 316,9 voti. Al termine dei saluti introduttivi del Presidente Obrist l'Assemblea ha eletto l'avv. Gianni De Giudici, membro della Commissione Disciplina UIITS, quale Presidente dell'Assemblea che ha ringraziato e dato la parola nuovamente al Presidente Obrist per la sua relazione.

Nell'intervento sono stati evidenziati i momenti e gli argomenti più importanti della vita del tiro a segno e riassunti gli eventi degli ultimi 5 mesi. Il Presidente, dopo aver riportato gli auguri ed i saluti del Sottosegretario di Stato all'Interno, on. Alfredo Mantovano, del Capo di Gabinetto del Ministro della Difesa, Gen. C.A. Claudio Graziano che ha inviato il saluto particolare del Ministro La Russa e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, on. Rocco Crimi, ha ripercorso i successi sportivi della stagione in corso e quelli organizzativi. Primo fra tutti il Campionato Europeo di tiro a segno a Brescia dello scorso

marzo che grande riscontro ha avuto sia ambito nazionale che internazionale, definiti dal Presidente Onorario dell'ESC Unni Nicolaysen " i migliori Campionati Europei a 10 metri mai realizzati nella storia della ESC".

Una panoramica di tutta l'attività sportiva è stata presentata dal Presidente con numerosi dati sulla partecipazione alle gare, sulle prestazioni, sui risultati e sulle novità del Programma sportivo 2011, comprendendo anche le competizioni relative alle specialità non ISSF che tanto riscontro stanno ottenendo.

Nell'ambito dell'attività istituzionale il Presidente ha evidenziato l'importanza della creazione di 31 formatori istituzionali, nonché i vari incontri avuti con i ministeri vigilanti per la risoluzione di diverse problematiche che riguardano il Tiro a Segno Nazionale, incontri che stanno risultando molto costruttivi.

Un particolare cenno è stato fatto dal Presidente sull'iter dello Statuto UIITS che dopo essere stato approvato dall'Assemblea il 3 luglio 2010 è passato poi al Ministero Difesa che lo ha approvato il 1 giugno 2011 con l'inserimento di al-

LE CARTE OLIMPICHE

NICCOLÒ CAMPRIANI Campione del Mondo Monaco 2010
Bronzo Campionati Europei Brescia
Oro Coppa del Mondo Sydney
Argento Coppa del Mondo Fort Benning
Argento Coppa del Mondo Fort Benning

MARCO DE NICOLÒ Bronzo a squadre Mondiali 2010
Monaco

ELANIA NARDELLI Bronzo Mondiali 2010 Monaco

FRANCESCO BRUNO Argento Coppa del Mondo Sydney
Oro Coppa del Mondo Changwon

PETRA ZUBLASING Bronzo Coppa del Mondo Fort Benning

cuni adeguamenti e dal Coni. Il Ministero della Difesa trasmetterà il testo al Ministero dell'Economia per poi provvedere alla ratifica con un decreto del Ministro della Difesa.

istituzionale



Il Presidente Obrist premia Elania Nardelli

Nella relazione al bilancio il Presidente ha evidenziato le entrate e le uscite del bilancio UITS e la chiusura in attivo di euro 139.222,00.

Il Presidente ha manifestato alle Sezioni TSN la totale disponibilità sia tecnica che economica con l'erogazione di contributi alle sezioni per la messa a norma degli impianti e per tutti gli adeguamenti previsti per i poligoni, anche attraverso le disponibilità del fondo CIMA.

Al termine della relazione del presidente del Collegio dei Revisori dei conti il Presidente dell'Assemblea ha messo ai voti il bilancio che è stato approvato al-

Le carte olimpiche (da sinistra): Petra Zublasing, Francesco Bruno, Eliana Nardelli, Marco De Nicolo e Niccolò Campriani tra Valentina Turisini e il Presidente Erfried Obrist





Presidente Obrist premia Petra Zublasing, Marco de Nicolo e Francesco Bruno

l'unanimità con un solo astenuto. Presenti in assemblea le 5 carte olimpiche, i tiratori e le tiratrici che hanno conquistato il pass per Londra 2012 (Niccolò Campriani, Marco De Nicolo, Elania Nardelli, Francesco Bruno e Petra Zublasing) che sono stati premiati insieme al

istituzionale

direttore sportivo Valentina Turisini per i successi ottenuti grazie al lavoro di tutto lo staff tecnico del quale erano presenti in Assemblea anche Horst Geier e Aldo Vigiani. Un'altra cerimonia di premiazione ha interessato le prime 10 sezioni TSN del Campionato CIS che hanno ricevuto il diploma consegnato loro dal Presidente Obrist. L'Assemblea si è chiusa, in anticipo rispetto alle previsioni in un clima di grande coesione. Il Presidente Obrist ha ringraziato tutti i presenti, i Presidenti di Sezione e dei Comitati Regionali e tutti i collaboratori per il lavoro che stanno facendo per il tiro a segno.

Il Presidente Obrist tra i premiati del Campionato Cis



LA PREMIAZIONE DEI TSN

Sono state premiate le 10 sezioni prime classificate del Campionato CIS

1° CLASSIFICATA	TSN MILANO
2° CLASSIFICATA	TSN NAPOLI
3° CLASSIFICATA	TSN ROMA
4° CLASSIFICATA	TSN LEGNANO
5° CLASSIFICATA	TSN TREVISO
6° CLASSIFICATA	TSN VERONA
7° CLASSIFICATA	TSNCANDELA
8° CLASSIFICATA	TSN PADOVA
9° CLASSIFICATA	TSN UDINE
10° CLASSIFICATA	TSN PERUGIA

CONTO CONSUNTIVO 2010 UITS RELAZIONE DEL PRESIDENTE

istituzionale

ROMA



PREMESSA

L'anno 2010 è stato un anno pieno di novità sia normative, sia di attività messe in campo in attuazione del programma elettorale presentato nell'assemblea elettiva del 2008.

L'approvazione dello statuto è stata il passaggio più importante nel corso del 2010, statuto ormai in fase di definizione con gli enti vigilanti.

Anche le norme di riferimento della UITS e delle Sezioni TSN hanno avuto nel corso del 2010 profondi cambiamenti con l'abolizione di norme rivenienti dagli anni '30 e la trasposizione delle norme ancora valide nei così detti Codici Militari in cui è transitato anche il regolamento di riordino della UITS (vedi rispettivamente il Dlgs. 15 marzo 2010 n.66 artt. 250 e 251; il DPR 15 marzo 2010 n.90 Artt. dal 59 al 64).

Prima di passare alla esposizione della sintesi della gestione si descrivono le attività svolte nella gestione 2010.

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

ATTIVITÀ SPORTIVA DELLE SQUADRE NAZIONALI

Un anno ricco di soddisfazioni il 2010 che ha visto arrivare i primi successi con il Campionato Europeo ad aria compressa di Meraker con la conquista del titolo da parte di Mauro Badaracchi nella P10.

Ma l'apice dell'anno è stato raggiunto ai Campionati mondiali di Monaco di Baviera con dei risultati eccezionali con Niccolò Campriani campione del mondo nella C10 e la conquista della carta Olimpica e prima qualificazione in assoluto su tutti gli sport per Londra 2012.

A questo si aggiunge il terzo posto di Elania Nardelli, che ha conquistato il pass olimpico nella C10 nella C10 ed il quinto posto di Marco De Nicolò, anch'esso nella C10, che ha guadagnato una ulteriore carta olimpica per l'Italia. Altre medaglie sono arrivate: C10 con il bronzo a squadre e lo splendido argento di Dino Briganti nella PL juniores. Si segnala che i piazzamenti di

Campriani e di Nardelli hanno valso loro l'ingresso nel Club Olimpico.

Come si può riscontrare nella griglia sotto riportata (vedere pag. 24) sono stati anche molto importanti i risultati in Coppa del Mondo che però nel 2010 non mettevano in palio carte olimpiche, poiché le fasi di qualificazione per Londra 2012 iniziavano con il Campionato del Mondo di Monaco di Baviera.

Ad agosto si sono svolti i primi Youth Olympic Games, una nuova formula fortemente voluta dal CIO che ha visto riunirsi giovani atleti da tutto il mondo nella prima sede scelta che è stata Singapore.

Per il tiro a segno l'UITs aveva due atleti qualificati: Chiara Marini nella P10 e Simon Weithaler nella C10, che ben si sono comportati qualificandosi entrambi in finale raggiungendo ambedue il settimo posto.

Durante l'anno 2010 è stata inoltre organizzata la Finale della ESC Youth European League presso il Poligono di Tiro della Sezione TSN di Bologna, nel periodo dal 1 al 3 ottobre.

La competizione ha visto la partecipazione di 16 squadre (8 di carabina; 8 di pistola) per un totale di 14 nazioni con ottimi risultati per la nostra rappresentativa che ha ottenuto la medaglia di argento nella carabina ed il bronzo nella pistola.

L'anno dei successi internazionali si è chiuso con una splendida finale di Coppa del Mondo a Monaco di Baviera:

Manifestazioni internazionali cui ha partecipato la rappresentativa italiana

- Competizione Internazionale 10m – Monaco (GER)
- Campionati Europei 10m – Meraker (NOR)
- Gara di Qualifica agli "Youth Olympic Games 2010" – Meraker (NOR)
- Competizione Internazionale PA – Wiesbaden (GER)
- 41° Grand Prix di Liberazione – Plzen (CZE)
- Competizione Internazionale Juniores – Suhl (GER)
- Gara di Qualifica "Youth European League" – Tata (HUN)
- Coppa del Mondo – Fort Benning (USA)
- Coppa delle Alpi – Innsbruck (AUT)

- Coppa Europa 300m – Weimar (GER)
- Coppa del Mondo – Belgrado (SRB)
- Coppa Europa 300m – Thun (SUI)
- Campionati Mondiali – Monaco (GER)
- Finale Coppa Europa 300m – Plzen (CZE)
- Finale Youth European League” – Bologna (ITA)
- Finale Coppa del Mondo . Monaco (GER)
- Campionati Mondiali Universitari – Wroclaw (POL)
- Youth Olympic Games – Singapore (SIN)

istituzionale

tegoria; 4 trofei Nazionali a 300m ; 3 Trofei Nazionali 25/50m.

Di seguito sono indicate le date di svolgimento delle suddette attività:

1^Prova	Gara Regionale 10m	Sedi varie	23-24-30-31 gennaio
2^Prova	Gara Regionale 10m	Sedi varie	13-14-20-21 febbraio
3^Prova	Gara Regionale 10-25-50m	Sedi varie	17-18-24-25 aprile
4^Prova	Gara Regionale 10-25-50m	Sedi varie	22-23-29-30 maggio
5^Prova	Camp. Regionale 10-25-50m	Sedi varie	12-13-19-20 giugno
1° Trofeo 300m	Gara Nazionale	Somma Lombardo	27-28 marzo 10-11 aprile
2° Trofeo 300m	Gara Nazionale	Codogno	08-09-15-16 maggio
3° Trofeo 300m	Gara Nazionale	Carrara	05-06-12-13 giugno
4° Trofeo 300m	Gara Nazionale	Tolmezzo	17-18-24-25 luglio
1° Trofeo Naz.le (mt. 25/50 valevole ranking e ammiss. Cl)	Bari		13-14-20-21 marzo
2° Trofeo Naz.le (mt. 25/50 valevole ranking e ammiss. Cl)	Firenze		01-02-08-09 maggio
3° Trofeo Naz.le (mt. 25/50 valevole ranking e ammiss. Cl)	Treviso		03-04-10-11 luglio

In base ai punteggi ottenuti con la partecipazione alle 4 gare federali ed al Campionato Regionale sono state stilate le ammissioni sia individuali, sia a squadre ai Campionati Italiani di categoria.

Di seguito sono indicate sedi e date dei Campionati Italiani e relativi dati di partecipazione:

CAMPIONATI ITALIANI Ctg. Juniores, Ragazzi, Allievi 10-25-50m e Finali Nazionali a Squadre	TSN Padova	09-10-11-12 settembre
CAMPIONATI ITALIANI Ctg. Seniores e Master 10-25-50m e Finali Nazionali a Squadre	TSN Bologna	23-24-25-26 settembre
CAMPIONATI ITALIANI 300m	TSN Tolmezzo	08-09-10 ottobre
TROFEO DELLE REGIONI e FINALE NAZIONALE CAMPIONATO GIOVANISSIMI	TSN Napoli	06-07 novembre
Campionati Italiani Juniores, Ragazzi, Allievi	Partecipanti	549
Campionati Italiani Seniores, Master	Partecipanti	991
Campionati Italiani 300m	Partecipanti	59
Trofeo delle Regioni	Partecipanti	191
Campionato Giovanissimi	Partecipanti	52
		Padova
		Bologna
		Tolmezzo
		Napoli
		Napoli

MEDAGLIE INDIVIDUALI

Manifestazione	Oro	Argento	Bronzo
Campionati Europei 10m Meraker (NOR)	1		
Campionati Mondiali Monaco (GER)	1	1	1
Coppa del Mondo Fort Benning (USA)	1	1	1
Coppa del Mondo Belgrado (SRB)	2		
Finale Coppa del Mondo Monaco (GER)	1	2	1
Competizione Internazionale Monaco (GER)		1	
Campionati Mondiali Universitari Wroclaw (POL)		1	
Coppa delle Alpi Innsbruck (AUT)	1	1	3

MEDAGLIE A SQUADRA

Manifestazione	Oro	Argento	Bronzo
Campionati Mondiali Monaco (GER)			1
41° Grand Prix Plzen (CZE)	1		
Competizione Internazionale Junior Suhl (GER)		1	1
Coppa delle Alpi Innsbruck (AUT)	1	2	
Coppa Europa 300m Weimar (GER)		1	1
Coppa Europa 300m Thun (SUI)		1	
Finale European Youth League Bologna (ITA)		1	1

MEDAGLIE INDIVIDUALI E MEDAGLIE A SQUADRA

- Medaglie individuali: Oro 7 Argento 7 Bronzo 6
- Medaglie a squadra: Oro 2 Argento 6 Bronzo 4

22 TRA ALLENAMENTI E STAGES

- TSN Appiano S. Michele 2 riunioni Carabina Senior
- TSN Bologna 1 riunione Pistola Senior
Selezione campionati Mondiali Monaco (GER)
- TSN Caldaro 4 riunioni Carabina/Pistola Junior
2 riunioni Carabina Senior
2 riunioni Carabina/Pistola Junior
- C.T.F. Civitavecchia 1 riunione Carabina Senior
2 riunioni Pistola Senior
Pre-selezioni Campionati Europei Meraker (NOR)
2 riunioni Carabina 300m. Senior
- TSN Tolmezzo 1 riunione preparazione Youth Olympic Games Singapore (SIN)
- TSN Udine 1 stage Carabina/Pistola Senior
- Dortmund (GER) 1 stage Pistola Senior
- Bordeaux (FRA) 1 stage Carabina/Pistola Senior

L'attività nazionale ha visto il regolare svolgersi delle manifestazioni sia di qualificazione, sia delle fasi finali per le discipline ISSF. Da evidenziare l'ingresso, tra le Sezioni con capacità strutturali ed organizzative per le fasi finali dei Campionati Italiani, della Sezione di Padova, che ha per la prima volta ha organizzato un Campionato Italiano Juniores con soddisfazione di tutti i partecipanti.

Perfette come sempre le ormai collaudate sedi di Bologna e Napoli che hanno dato il loro fondamentale contributo alla riuscita dei Campionati Italiani Seniores e del Campionato Giovanissimi /Trofeo delle Regioni.

ATTIVITÀ NAZIONALE

GARE REGIONALI FEDERALI - TROFEI NAZIONALI RANKING

TROFEI NAZIONALI 300M - FINALI NAZIONALI - DISCIPLINE NON ISSF

Hanno avuto luogo per tutto il 2010: 4 Gare Regionali Federali, un Campionato Regionale e 3 Trofei Nazionali valevoli per la qualificazione Individuale e a Squadre ai Campionati Italiani di Ca-

Una particolare attenzione e impulso si sono date alle discipline non ISSF.

BENCH REST

L'UIITS nel 2010 ha organizzato i Campionati Italiani nelle seguenti specialità:

- Bench Rest (lunghe distanze 100-200-300 mt) in collaborazione con l'IBRSA. Partecipazione di 106 tiratori su un totale di 4 gare.
09-10-11/04/2010. CODOGNO Light Varmint
11-12-13/06/2010. DOBBIACO Light e Heavy Varmint
02-03-04/07/2010. SASSUOLO Light e Heavy Varmint
24-25-26/09/2010. CODOGNO Heavy Varmint
Finale non prevista nel regolamento

- Bench Rest 22 (50 m)
Partecipazione di 342 tiratori.
13-14/03/2010
27-28/03/2010
17-18/04/2010
1-2/05/2010
15-16/05/2010

- 22-23/05/2010
12-13/06/2010
26-27/06/2010
3-4/07/2010

TREVISO; PARMA; ROMA; CENTURIPPE
FERRARA; NAPOLI; CATANIA; RHO
CERDEA; PRATO; ROMA
FIDENZA; PISA; BARI
MANTOVA; NAPOLI; PIETRASANTA;
CENTURIPPE
MODENA; BARI; ROMA; CATANIA
NAPOLI - SEMIFINALE
LEGNANO - SEMIFINALE
MILANO - FINALE

L'Unione Italiana Tiro a Segno è stata recentemente riconosciuta dalla Federazione Internazionale di Bench Rest (WRABF), come referente per l'Italia grazie all'intenso lavoro dei dele-



gati UITSS nei confronti delle discipline non ISSF (Vicepresidenti Süss e Finoccki) effettuato nel corso del 2010.

Nel 2010 l'UITSS, in collaborazione con la Sezione TSN di Milano, ha organizzato la gara di rilevanza internazionale, denominata "World Postal", alla quale ha partecipato la Nazionale Italiana di Bench Rest 22 (tiratori selezionati tra coloro che hanno partecipato alla Finale del Campionato Italiano).

• Production e Superproduction (50 mt) Partecipazione di 241 tiratori.

Di seguito il calendario delle attività:

06-07/03/2010
10-11/04/2010.
08-09/05/2010.
29-30/05/2010
05-06/06/2010
19-20/06/2010
10-11/07/2010
18-19/09/2010
09-10/10/2010

VERONA; BARI
NOVARA; NAPOLI
LUGO; BARI
VARESE; NAPOLI
ROMA, CERIA
MILANO; NAPOLI
MODENA; BARI
LEGNANO; ROMA
MILANO - FINALE

• Tiro a 100m cal. 22

Partecipazione di 83 tiratori.

Di seguito il calendario delle attività:

27-28/03/2010
10-11/04/2010
1-2/05/2010
29-30/05/2010
5-6/06/2010
19-20/06/2010
10-11/07/2010
16-17/07/2010
18-19/09/2010
24/10/2010

PARMA
REVERE
SASSUOLO
VERGATO
LUCCA
LONIGO
PAVIA
LASTRA A SIGNA
CAPRINO VERONESE
PARMA - FINALE

istituzionale

EX ORDINANZA

• Ex Ordinanza 100 m

Partecipazione di 329 tiratori.

Di seguito il calendario delle attività:

13-14 /03/2010
10-11/04/2010
24-25 /04/2010
08-09/05/2010
15-16 /05/2010
29-30 /05/2010
12-13/ 06/2010
26-27 /06/2010
10-11 /07/2010
24-25 /07/2010
11-12 /09/2010
25-26 /09/2010
16-17 /10/2010

LUCCA
ALESSANDRIA
CARRARA
TOLMEZZO
LONIGO
PARMA
COLLE VAL D'ELSA
CAPRINO VERONESE
LASTRA A SIGNA
REVERE
SANTARCANGELO
PAVIA
LUCCA - FINALE

• Ex Ordinanza 300 mt

Partecipazione di 222 tiratori.

Di seguito il calendario delle attività:

27-28 /03/2010
8-9 /05/2010
12-13 /06/2010
3-4 /07/2010
11-12 /09/2010
2-3 /10/2010
Finale non prevista

COLLE VAL D'ELSA
CARRARA
CODOGNO
SOMMA LOMBARDO
CAPRINO VERONESE
REVERE

AVANCARICA

• Campionato Italiano Avancarica UITSS/CNDA Partecipazione di circa 270 tiratori.

Di seguito il calendario delle attività:

3-4 /10/2009
10-11/10/2009
17-18/10/2009
24-25/10/2009
14-15/11/2009
21-22 /11/2009
5-6 /12/2009
13-14 /02/2010
20-21 /02/2010
6-7/03/2010
20-21 /03/2010
10-11 /04/2010
24-25/04/2010
8-9 /05/2010
22-23 /05/2010
12-13 /06/ 2010

PISA
PERUGIA
ROMA
RAVENNA
FORLI'
NAPOLI
CERIA
LUCCA
NAPOLI
SANTARCANGELO DI R.
TORINO
PAVIA
CODOGNO
SOMMA LOMBARDO
FAENZA
LUCCA - FINALE

Nel 2010 la UITSS ha partecipato al 24 MLAIC World Championship a Barcelos (POR) dal 15 al 22 agosto.

In conclusione dell'attività sportiva si segnala il calo, per la prima volta, da ormai 6 anni di continua crescita, del numero dei tesserati.

Nel 2010 il numero si è attestato a 66.926 con un calo del 10% circa rispetto al 2009. Si dovranno analizzare le cause di questo calo, sicuramente dovuto alla crisi economica che ha costretto i tiratori meno motivati ed appassionati a rinunciare ad iscriversi.

FORMAZIONE SPORTIVA

La formazione è uno dei punti cardine del programma UITSS di questi quattro anni e questo ha investito sia la parte sportiva che, come vedremo nella sezione dedicata, quella istituzionale. Si è partiti con un nuovo "Ordinamento e formazione allenatori sportivi" ispirato allo SNaQ (Sistema Nazionale della qualifiche dei Tecnici sportivi).

La prima attività è stata da un lato di chiarezza normativa, separando la parte degli allenatori da quella degli istruttori delle attività istituzionali che da sempre ha ingenerato confusione anche terminologica. Nel fare questo ci si è riferiti al nuovo sistema del Coni che equipara i nostri

allenatori ai pari livello europei. E' un sistema che mette l'UIITS all'avanguardia anche nelle modalità di qualificazione ai vari livelli di allenatore, con un sistema dei crediti che riconosce le conoscenze e le abilità acquisite anche in altri contesti formativi e lavorativi.

Contemporaneamente si è lavorato sulle risorse umane partendo dai formatori sportivi (totale nuovi 11 formatori nelle discipline di pistola e carabina), con un programma didattico ben definito che gli stessi formatori hanno contribuito a costruire.

Inoltre sono stati organizzati aggiornamenti "1F" per gli allenatori di primo livello relativamente alle attività a fuoco per i minori. Questo a dimostrazione della grande attenzione che la UIITS pone nell'approccio al nostro sport nei confronti dei minori. Sono stati 299 gli allenatori che hanno partecipato alle lezioni di aggiornamento tenute dal professor Robazza in quattro sedi sul territorio nazionale.

Si segnalano le attività di formazione sportiva con la qualificazione di 23 allenatori di terzo livello tra carabina e pistola che hanno seguito diversi week end di lezione con qualificatissimi docenti anche stranieri.

Infine per chiudere si evidenziano le attività formative riferite agli ufficiali e Giudici di gara con i seguenti corsi formazione:

- Ufficiali di Gara
Comitato Regionale Veneto 1 corso formazione
Comitato Regionale Piemonte 1 corso
- Qualifica di Giudici di Gara "B"
Villaggio Olimpico di Lignano Sabbiadoro (20-24 ottobre) – qualificati 13 nuovi giudici
- Aggiornamento Giudici di Gara "A" "B"
aggiornamento per tutti i Giudici svolto a Lignano Sabbiadoro dal 18 al 21 novembre, i Giudici sono stati formati su tutte le discipline NON ISSF. La partecipazione, è stata di 58 giudici (su 94 complessivi) tra "A" e "B".

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE FORMAZIONE ISTITUZIONALE

Anche l'attività istituzionale ha avuto un notevole fermento sia regolamentare che formativo. Nuovo è l'"Ordinamento e formazione istruttori istituzionali" con una chiarezza nei vari livelli e competenze degli istruttori per il maneggio armi.

Nel frattempo sono stati aggiornati e qualificati 114 nuovi istruttori istituzionali (70 le Sezioni coinvolte) in quattro sedi sul territorio.

Ma il fulcro dell'attività formativa istituzionale è stato il corso formativo di alto livello qualitativo



istituzionale

per nuovi formatori svoltosi a Bologna e che ha visto licenziare 31 nuovi formatori istituzionali UIITS.

Le domande di partecipazione pervenute in UIITS, a seguito della pubblicizzazione del bando, sono state ben oltre 100 a dimostrazione del forte interesse per questa attività.

I nuovi formatori hanno avuto in particolare delle nuove direttive in termini di metodologie di insegnamento, anche qui, come nello sportivo, con materiale didattico uniforme al fine di dare una formazione il più possibile omogenea sul territorio.

AGIBILITÀ STAND DI TIRO SEZIONI TSN

L'attività istituzionale ha visto anche il consolidarsi delle attività di manutenzione ed agibilità dei poligoni con la finalizzazione del fondo sezioni riconfermato anche nell'ultima assemblea federale dello scorso luglio 2010.

Gli effetti sulle sezioni TSN e sul sistema in generale si stanno manifestando in modo veramente importante.

Nel 2010 le agibilità concesse sono state 93 con un balzo di quasi il 140% di agibilità in più rispetto al 2009. Quindi le Sezioni TSN hanno ben interpretato la forte richiesta UIITS di intervenire ad ammodernare le strutture, aspetto che sta continuando nel primo scorcio del 2011.

L'attività di assistenza nei confronti delle Sezioni TSN sulla impiantistica rileva numeri consistenti. Sono stati 4 gli appuntamenti nelle manifestazioni nazionali organizzati per assistenza delle Sezioni TSN a partire dall'assemblea di luglio per proseguire nelle tre fasi nazionali dei Campionati Italiani a Padova, Bologna e Napoli dove i tecnici del nostro ufficio poligoni sono stati a disposizione.

Sono oltre 80 i progetti esaminati dall'UIITS e 10 i progetti di massima realizzati. Ben 30 le visite effettuate presso le Sezioni TSN al fine della verifica sul campo delle strutture per il loro adeguamento.

La formazione si è svolta anche nei confronti dei Presidenti di Sezione nelle riunioni di Napoli e Milano con oltre 180 partecipanti e tra gli argomenti particolare evidenza è stata data alle questioni della sicurezza ed agibilità.

COMITATI REGIONALI

Sempre più coinvolti nelle attività che la UIITS svolge sul territorio, anch'essi sono stati interessati dal progetto formativo con una riunione svoltasi a Bologna in occasione dei Campionati Italiani.

ATTIVITÀ TECNICA REGIONALE E PROMOZIONALE (A CURA DEI COMITATI REGIONALI)

L'attività Tecnica Regionale (ATR) è puramente giovanile e di vertice regionale e ha lo scopo di migliorare il livello tecnico e psico-fisico di quei tiratori che si sono messi in luce nell'attività agonistica federale. Rappresenta l'attività intermedia tra quella Sezionale e quella del Centro Federale Giovani.

Lo svolgimento dell'attività promozionale ha coinvolto come ogni anno i Comitati regionali con il reclutamento di base dei giovani, primo passo per la costruzione dei nostri futuri atleti.

ATTIVITÀ TECNICA INTEGRATIVA INTERREGIONALE (A CURA DELL'UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO)

L'attività Tecnica Integrativa Interregionale (ATII) ha lo scopo di garantire il miglioramento del livello tecnico dei tiratori del settore giovanile (Juniores e Ragazzi) di un certo valore che si sono messi in luce nell'attività agonistica federale ed in quella tecnica regionale e ciò per favorire ed accelerarne l'accesso al "Centro Federale Giovani" consentendo, così, alla UIITS, di allargare sempre più la base qualitativa degli atleti che potrebbero ruotare nel circuito della Nazionale.

Nel 2010 si sono tenute 3 riunioni (ATII):

- TSN Padova 25-27/06/2010
- TSN Candela 23-25/07/2010
- TSN Novi Ligure 19-21/11/2010

STAMPA COMUNICAZIONE e MARKETING

La gestione 2010 ha visto una svolta in termini comunicativi sia per i canali utilizzati sia per i contenuti.

La storica rivista federale, a causa del peso degli oneri di spedizione che in prospettiva annuale sarebbero più che raddoppiati ed in conseguenza di una valutazione più ecologista, è stata ridotta nel corso del 2010 in numero di copie cartacee puntando più sull'on line, passando interamente sul web nel 2011.



La UITS ha progettato una maggior visibilità sulle riviste specializzate cartacee nel 2011 prevedendo anche una newsletter periodica da inviare non solo ai nostri tesserati ma anche a tutti gli appassionati che vogliono sapere di tiro a segno.

Nel corso del 2010 è stata organizzata la conferenza di presentazione dei Campionati Europei "Brescia 2011" nella splendida cornice del Salone d'Onore del Coni alla presenza del Presidente Petrucci.

Un cenno al Campionato Giornalisti che nel 2010 è stato organizzato presso la Sezione TSN di Treviso che ha dimostrato come sempre accoglienza e collaudate capacità organizzative.

Quella del Campionato Italiano Giornalisti è una manifestazione che giustamente la UITS ha voluto riproporre dopo alcuni anni di stop e che trova tra gli addetti alla comunicazione sempre più successo. I risultati si sono già riscontrati nel maggiore interesse delle riviste specializzate, nell'intervento dei quotidiani sportivi ma soprattutto nell'interesse che la RAI sta manifestando per il nostro sport con la messa in onda delle finali del Campionato del Mondo e di tutte le finali del Campionato italiano, alcune anche in diretta.

UN PO' DI NUMERI

Numeri di accesso al sito UITS totale 504.588 pari a quasi 1400 accessi al giorno. L'incremento totale rispetto al 2009 è del 10% in più e più del doppio rispetto agli accessi registrati nel 2006, anno nel quale si è iniziato a puntare sul sito con una rivisitazione grafica e di contenuti.

Le uscite su quotidiani e periodici sono state oltre 268 con un incremento rispetto al 2009 del 32%.

Nel 2010 sono stati dieci gli eventi sportivi trasmessi da Rai sport.

Per il Marketing, nonostante le difficoltà del periodo economico si sono confermati i partner Bignami e Pardini oltre che l'AAMS (Azienda Autonoma Monopoli di Stato) che da qualche anno è nostro partner.

SINTESI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE

Dall'esame del rendiconto finanziario dell'esercizio 2010 si evince un avanzo di gestione di euro 139.222 determinato da entrate per euro 6.315.777 ed uscite per euro 6.176.555 entrambe al netto delle partite di giro.

Le entrate più rilevanti, che hanno finanziato la gestione 2010, sono rappresentate dalle quote associative per euro 2.933.633 (nelle varie tipologie di tesseramento, quote percentuali associati, quota di iscrizione obbligatoria, quote cima e attestati) tra cui segnaliamo per quest'ultima voce l'ammontare di euro 527.507, nonché dai trasferimenti CONI per euro 2.661.858.

istituzionale

Le spese si riferiscono per il 65,8% all'attività istituzionale e sportiva propria dell'UITS e per il restante 34,2% al funzionamento.

I contributi erogati dal CONI all'UITS per l'anno 2010 sono stati impiegati rispettandone le finalità e precisamente:

- Euro 1.670.832 per la preparazione olimpica (le voci di costo da considerare sono individuate nel rendiconto per programmi e attività di spesa dagli obiettivi n.1.01.-1.02. e dal capitolo 1.1.3.008. "premi di assicurazione" ob.1.04.01.)
- Euro 362.615 per l'attività sportiva
- Euro 628.411 per il personale.

Nel prospetto che segue è riportato l'impiego delle risorse disponibili per i diversi programmi di attività e di spesa:

DESCRIZIONE	31/12/2010
Attività Istituzionale dell'Ente Centrale e Periferico	€ 4.064.244
Funzionamento	€ 2.092.831
Fondo indisponibile per interventi contenimento spesa pubblica	€ 19.480
TOTALE GENERALE	€ 6.176.555

Il totale delle spese per l'attività dell'Ente è così articolato:

ATTIVITÀ CENTRALE E PERIFERICA	31/12/2010
Preparazione Olimpica/Alto Livello	€ 1.615.187
Rappresentative Nazionali	€ 17.585
Organizzazione Manifestazioni Sportive Internazionali	€ 122.870
Organizzazione Manifestazioni Sportive Nazionali	€ 757.066
Organismi Internazionali	€ 5.508
Formazione Ricerca e Documentazione	€ 93.883
Promozione Sportiva	€ 14.072
Contributi per l'Attività Sportiva	€ 543.754
Gestione impianti sportivi	€ 20.634
Oneri Finanziari	€ 89.341
Movimenti di Capitale	€ 384.345
Attività Sportiva Periferica	€ 399.999
TOTALE GENERALE	€ 4.064.244

SPESE PER ATTIVITÀ CENTRALE E PERIFERICA

Rinviano a quanto esposto dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa per il dettaglio delle uscite, si specifica quanto segue:

PREPARAZIONE OLIMPICA/ALTO LIVELLO: in tale voce sono compresi i costi riferiti alla partecipazione a manifestazioni sportive finalizzate alla P.O. e Alto livello nonché i costi sostenuti per gli allenamenti e stages.

ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI SPORTIVE INTERNAZIONALI: in questo programma sono compresi i primi costi propedeutici all'organizzazione dei campionati europei 10 m ad aria compressa.

ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI SPORTIVE NAZIONALI: si tratta di spese sostenute dall'UITS per lo svolgimento di manifestazioni sportive a livello nazionale come previsto dal programma sportivo federale. Tali spese sono state finanziate con il contributo assegnato dal CONI in misura pari al 47,8%.

FORMAZIONE, RICERCA E DOCUMENTAZIONE: afferiscono a questo obiettivo tutte le spese relative all'organizzazione di corsi per la formazione e aggiornamento di Tecnici e Ufficiali di Gara.

PROMOZIONE SPORTIVA: in tale voce sono imputate le spese relative ad iniziative di promozione del Tiro a Segno Nazionale.



CONTRIBUTI PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA: questo programma comprende contributi erogati per l'organizzazione di gare e di attività a livello territoriale, nonché i fondi raccolti dalle Sezioni Tsn e accantonati per Euro 500.000, relativi all'emissione di certificati (CIMA) ed attestati al maneggio delle armi che verranno destinati al finanziamento delle spese per la costruzione, ristrutturazione dei poligoni e degli impianti Sezionali. Ulteriori 55.781 euro relativi a fondi versati dalle Sezioni Tsn per le quote cima e attestati (di cui 28.274 euro la somma del fondo 2009 non assegnata) risultano vincolati nell'avanzo di amministrazione 2010.

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI: si tratta di spese sostenute per la gestione del Centro Tecnico Federale di Civitavecchia per l'attività 2010.

ATTIVITÀ SPORTIVA PERIFERICA: in tale voce sono imputate le spese relative all'organizzazione territoriale ed in particolare i costi per l'attività periferica agonistica, promozionale e tecnica.

MOVIMENTI DI CAPITALE: acquisizione di beni per l'attività sportiva, mutui rimborsati all'Istituto Credito Sportivo e mutui erogati a favore delle Sezioni Tsn nel corso dell'esercizio 2010.

Il programma di spese per il funzionamento è così articolato:

DESCRIZIONE	31/12/2010
Organi e Commissioni Federali	€ 481.894
Oneri Amministrativi Generali	€ 560.910
Stampa	€ 234.782
Oneri per il Personale e Collaborazioni	€ 735.670
Oneri Finanziari	€ -
Oneri Tributarî	€ 56.229
Oneri Vari e Straordinari	€ 5.000
Movimenti di Capitale	€ 18.346
TOTALE GENERALE	€ 2.092.831

ORGANI E COMMISSIONI FEDERALI: tale obiettivo comprende tutte le spese relative alle indennità e rimborsi spese per il funzionamento degli organi di gestione (Commissioni Federali, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, Organi di Giustizia Sportiva) nonché le spese per l'organizzazione dell'Assemblea Nazionale svolta a Roma nel mese di luglio, per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2009.

ONERI AMMINISTRATIVI GENERALI: si riferiscono a questo obiettivo tutte le spese generali sostenute per l'attività federale 2010 quali utenze, canoni locativi, materiale di consumo, trasporti, spese legali, compensi per prestazioni giuridiche, amministrative-fiscali e del lavoro.

STAMPA: costi inerenti la comunicazione ed in particolare, spese per la rivista federale, per comunicati, opuscoli e servizi fotografici, per compensi e prestazioni relativi ad attività di marketing, per il sito internet e le conferenze stampa.

ONERI PER IL PERSONALE E COLLABORAZIONI: in tale programma sono compresi i costi per gli stipendi e gli oneri sociali riguardanti il personale federale, finanziati per Euro 628.411 con il contributo assegnato dal CONI.

ONERI TRIBUTARI: imposte IRAP ed IRES.

MOVIMENTI DI CAPITALE: acquisizione e manutenzione di apparecchiature EDP, mobilio e macchine d'ufficio per complessivi 18.346 Euro.

istituzionale

Completano le spese i fondi accantonati per disposizioni di legge quali il F.do indisponibile per interventi di contenimento della spesa pubblica di euro 19.480 (importo versato alla Tesoreria dello Stato).

Il risultato dell'esercizio 2010 evidenzia un avanzo di competenza di Euro 139.222 che, al netto delle variazioni dei residui, determina un avanzo di amministrazione di Euro 3.540.899.

PROSPETTIVE FUTURE

Le prospettive verso il 2011 sono in primo luogo di un forte impegno per la conquista delle carte olimpiche per Londra 2012 con le gare di qualificazione di Coppa del Mondo, gli Europei di Belgrado ed infine gli Europei ad aria compressa in Finlandia.

Si dovrà inoltre definire il regolamento di attuazione dello Statuto UITS ed eventualmente verificare ed aggiornare lo statuto delle Sezioni Tsn.

Per quanto riguarda l'attività istituzionale l'anno 2011 vedrà inoltre la definitiva affermazione delle competenze UITS in tema di regolamentazione ed agibilità dei Poligoni a fuoco per armi di prima categoria e conseguentemente un impegno sempre più pressante al fine di garantire le agibilità e la sicurezza all'interno dei nostri poligoni.

Il fondo Pro- Sezioni TSN costituito, come ribadito nella scorsa assemblea del luglio 2010, dalle quote dei certificati maneggio armi ed attestati per gli interventi sugli stand di tiro per il 2010 ammonta ad Euro 555.781,00 (di cui 28.274 rivenienti dal fondo 2009 non utilizzato) e sarà finalizzato in sede di assemblea ordinaria il prossimo 11 giugno 2011.

Nel 2011 sono state avviate le attività di aggiornamento e qualificazione degli istruttori istituzionali coinvolgendo un buon numero di partecipanti ed ottenendo un ottimo riscontro in termini di immagine attraverso gli organi di stampa.

In quest'ottica si dovrebbe riuscire anche nell'ultima parte dell'anno a partire con le attività formative sportive avendo ormai definito anche le didattiche.

Voglio terminare con l'evidenziare l'inserimento dei rappresentanti della UITS presso la commissione consultiva armi del Ministero dell'Interno che ci rende fiduciosi nella prospettiva del nostro ruolo di ente per la sempre più riconosciuta fiducia non solo nei mezzi, nelle capacità e nell'affidabilità delle istituzioni del tiro a segno per le attività che la legge ci assegna ma anche nella capacità professionale dei nostri apprezzati dirigenti.

IL PRESIDENTE
(Obri Ing. Ernfried)





ICS-UIITS: INSIEME PER CENTRARE GLI OBIETTIVI DEL FUTURO

a cura **UFFICIO STAMPA ICS**

FIRMATA LA CONVENZIONE PER 20.000.000 DI EURO

È stata firmata dal Presidente Cardinaletti e dal Presidente Obrist, presso la sede dell'Istituto per il Credito Sportivo a Roma, la convenzione tra l'Ics e l'Unione Italiana Tiro a Segno (UIITS). La Uits ha ritenuto nell'ambito della propria attività di individuare dei canali di finanziamento in grado di assicurare ai propri associati le migliori condizioni per il soddisfacimento delle loro esigenze economiche e finanziarie connesse alle attività sportive esercitate e l'Ics non si è certo tirato indietro.

Per tre anni infatti la Banca dello sport si è impegnata a concedere mutui agevolati che potranno anche essere garantiti dall'Unione con propria fideiussione per un importo, eventualmente reintegrabile, di € 20.000.000,00.

Saranno concessi a favore dell'Unione e delle Sezioni locali del Tiro a Segno nazionale ad essa affiliate mutui finalizzati alla realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, efficienza energetica, dotazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, contenimento delle emissioni acustiche, messa a norma di impianti, nonché all'acquisto di attrezzature e all'acquisizione delle relative aree da destinare ad attività sportive o strumentali a queste.

Con questa convenzione Ics e Uits hanno ritenuto di compiere un passo verso la riqualificazione degli impianti dedicati a questo sport e di aprire un nuovo percorso per favorire la diffusione della pratica del tiro a segno su tutto il territorio nazionale portando un nuovo vigore nello sport nel quale gli italiani hanno trionfato alle Olimpiadi di Atlanta 1996.

istituzionale

È nata UIITS.TV

UN CONTENITORE MULTIMEDIALE (AL MOMENTO SOLO VIDEO) DOVE L'APPASSIONATO DI TIRO A SEGNO PUÒ SEGUIRE I SUOI CAMPIONI E, GUARDANDO LE GARE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, APPRENDERE LA TECNICA ED I SEGRETI DEI GRANDI TIRATORI

di **LEONARDO DE MAI**

Tante volte nelle varie sedi di gara mi hanno chiesto dove sarebbe stato possibile vedere le immagini di tiro a segno o come rivedere la gara del proprio figlio. Oggi tutti in tutto il mondo hanno l'opportunità di vedere le principali competizioni internazionali e nazionali attraverso UIITS.TV.

I video sono sempre a disposizione 24h/24 con il commento di un esperto RAI, e quindi non sarà più necessario registrare la gara oppure prendere un permesso per seguire la gara di nostro figlio o del nostro atleta preferito.

Ecco UIITS.TV è tutto quello che un appassionato di Tiro a segno può desiderare, con qualità HD a qualsiasi ora e in qualsiasi posto del mondo.



Il progetto voluto fortemente dal Presidente Obrist non sarà solamente video, ma nei prossimi mesi verrà attivata anche una sezione con articoli e foto, in questo modo l'Unione avrà la possibilità di aggiornare anche quotidianamente notizie in tempo reale.

UIITS.TV è anche un contenitore pubblicitario di enorme valore e con enormi risorse da "sfruttare": finora 27 nazioni di tutto il mondo si sono collegate ed hanno visto almeno un video dal sito www.UIITS.TV.

UIITS.TV sarà il punto di riferimento anche per le nuove leve, per i nuovi tiratori e per tutti coloro che conoscono o che vorranno conoscere il meraviglioso mondo del tiro a segno.

I CAMPIONI D'ITALIA 2011 A LUCCA SI SONO SVOLTE LE FINALI DEL 33° CAMPIONATO DI AVANCARICA UITS-CNDA

a cura della **REDAZIONE**



Si sono disputate domenica 26 giugno, a Lucca, le finali del 33° Campionato Italiano d'Avancarica, il secondo con la doppia sigla CNDA-UIITS. La gara, è stata organizzata dalla compagnia AL di Lucca con la collaborazione di CNDA e con la perfetta regia di Alessandro Cesari. Questi i campioni d'Italia delle varie specialità: Antonio Ferrerio, Renzo Signorini, Graziano Cattaneo e Carlo Arrigoni con 2 titoli, Teresio Biagini, Antonio Orso, Giorgio Sifletto, Gaetano Lucchini, Loris Fornasari, Stefano Caruso, Massimo Capone, Salvatore Lotauro, Alfredo Vedani, Giorgio De Paoli, Manuele Castegnaro, Marco Vaccheri, Lorenzo Ropa e Giuliana Casucci. Sono Campioni d'Italia nelle specialità dove non si è disputata la finale: Calogero Sammarco, Bruno Allegri, Marcello Lepore, Renzo Signorini, Graziano Cattaneo e Lorenzo Ropa. Nelle specialità di tiro a volo sono campioni italiani Moreno Boni ed Enrico Siclari. Il prossimo impegno per la nazionale italiana d'avancarica sarà la partecipazione al "3° Open MLAIC French Championship" in programma a Vitrolles (Marsiglia) dal 20 al 24 luglio.

CARLO GUASCO 3° AI CAMPIONATI ITALIANI DI AVANCARICA

a cura del **GRUPPO AVANCARICA MARENGO**



Due domeniche all'insegna delle soddisfazioni per Carlo Guasco, tiratore del Gruppo Avancarica Marengo di Alessandria. Dopo aver vinto, domenica 19 giugno, il trofeo Marengo 2011 con la pistola a pietra focaia, Guasco ha partecipato domenica 26 giugno a Lucca per la categoria Pistola a percussione. alla finale del Campionato nazionale di Avancarica 2011, organizzato da Unione Italiana Tiro a Segno e CNDA - Consociazione Nazionale degli Archibugieri. Fra gli oltre 500 tiratori che in tutta Italia praticano questa specialità, Guasco è stato selezionato fra gli otto finalisti, con un ranking più che lusinghiero di 95 punti su 100. La finale lo ha visto piazzarsi terzo, con 94 punti, a pari merito con il secondo classificato, Signorini del CUS Roma, alle spalle di Teresio Bragini della GTA di Galliate, irraggiungibile con i suoi 98 punti. Oltre all'ottima prestazione di Carlo Guasco, da sottolineare un primato tutto alessandrino nella categoria: da 22 anni il record italiano tuttora imbattuto di 99 punti su 100 appartiene infatti ad Ermanno Allara, sempre del

Gruppo Avancarica Marengo, che lo stabilì nel 1989 mancando il 100 per due millimetri soltanto. Nel 1993 toccò invece ad Adriano Farello vincere il campionato, sempre in questa categoria, preparando la strada ai successi che oggi Carlo Guasco meritatamente continua a conquistarsi.

avancarica

BENCH REST A 50 M A VITERBO PROVE SODDISFACENTI PER ATLETI ED ORGANIZZATORI



a cura della **REDAZIONE**



Nei giorni del 30 aprile e 1 maggio e 21/22 maggio 2011 si sono svolte presso il TSN di Viterbo due gare relative al Campionato Italiano UITS di Bench Rest a 50 metri. L'affluenza è stata soddisfacente, sebbene non altissima, con tiratori pervenuti dalle sezioni del Lazio, della Toscana e della Campania nei due fine settimana. I risultati delle prove sono state di tutto rispetto, dando soddisfazione sia agli organizzatori delle gare, sia ai partecipanti.

La premiazione è avvenuta con la consegna di trofei e coppe ai primi tre classificati di ogni specialità ed il gruppo venuto dalla Campania ha fatto la parte del leone.

le classifiche sono consultabili sul sito www.uits.it



GRANDE PARTECIPAZIONE 3° GARA DEL "CAMPIONATO ITALIANO UITS EX ORDINANZA A MT. 300" A CODOGNO

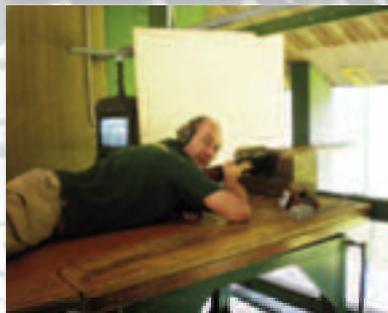


a cura della **REDAZIONE**

ex ordinanza



Paolo Fanton premiato dal Vice Sindaco di Codogno, Roberto Nalbone



Il Colonnello Giuseppe Molorolo



Lo sportivo Savanella al tiro



Il tiratore Sita in un momento della gara

Dal 10 al 12 giugno 2011 si è svolta presso il poligono di Codogno la 3° gara del "Campionato Italiano Ex Ordinanza e Ordinanza UITS a mt. 300".

Numerosissime le partecipazioni: 320 le prestazioni dei 101 tiratori provenienti da 20 diverse Sezioni TSN. La gara è suddivisa in 9 specialità di tiro tutte a 300 mt, distanza per la quale il poligono è dotato di 8 linee accessoriate da telecamere dalle quali il tiratore e il pubblico possono vedere in tempo reale il punteggio.

Nel gruppo 2, fucili ex ordinanza ad otturatore girevole/scorrevole muniti di mire metalliche in uso da un esercito nazionale fino al 1955, si sono classificati: Giuseppe De Pasquale di Mantova, primo, secondo Cesare Arrighi di Milano e terzo William Bandinelli di Mantova.

Nel gruppo 3, fucili con funzionamento semiautomatico muniti di mire metalliche in uso da un esercito fino al 1970, hanno vinto: primo Gabriele Giacomino, Milano, secondo Giuseppe Cavallo, Roma, e terzo Cesare Nicrosini, Milano. Nel gruppo 4, fucili con funzionamento semiautomatico muniti di ottica originale in uso da un esercito regolare nazionale fino al 1970 compreso, troviamo al primo posto Lamberto Licheri per Roma, Giovanni Di Giulio per Codogno e terzo Gabriele Giacomino per Milano. Nel gruppo 5, fucili con funzionamento semiautomatico muniti di mire metalliche, costruiti in serie dal 1971 alla data odierna, si

sono classificati: primo Massimo Torresani per Caprino Veronese, secondo Antonio Tranquillini per Pavia e terzo Paolo Fanton per Milano. Nel gruppo 6, fucili ex-ordinanza ad otturatore girevole/scorrevole (bolt-action) muniti di ottica originale in uso da un esercito regolare nazionale fino al 1955, troviamo: primo Marco Losio, Stradella, secondo Francesco Bersani, Codogno, terzo Giuseppe De Pasquale, Mantova.

Al gruppo 7 appartengono invece i fucili ad otturatore girevole/scorrevole muniti di ottica, derivati da ordinanza o ex ordinanza, impiegati da Forze armate o Corpi di Polizia di Stato, nel quale abbiamo: primo Giuseppe De Pasquale, secondo Giuseppe Lopresto, Codogno, e terzo Fausto Bisi, Revere. Nel gruppo 8, il più numeroso, troviamo fucili ad otturatore girevole/scorrevole muniti di ottica, impiegati da Forze armate e/o Corpi di Polizia di Stato, per il quale si sono classificati: al primo posto Giuseppe Lopresto, al secondo per Tirano Giacomo Simonelli e al terzo Doris Tavelli, tiratrice di Somma Lombardo. Nel gruppo 9, fucili con funzionamento semiautomatico muniti di ottica, costruiti in serie dal 1971 alla data odierna, primo classificato Enrico Arenzi, Codogno; secondo Leonardo Begliomini, Livorno e terzo Fulvio Festari Alessandria. Nel gruppo 10, fucili ex ordinanza e ordinanza senza nessuna distinzione riguardo ottica o mire metalliche e anno di utilizzo/costruzione, troviamo al primo posto Lamberto Licheri di Roma, al secondo e terzo per Codogno Angelo Breda e Luigi Botti.

Il Presidente della Sezione di Codogno Giorgio Prandini si è detto soddisfatto dell'ottima riuscita della gara: "In questo magnifico scenario sportivo abbiamo avuto l'onore di avere quali graditi ospiti che hanno poi premiato i vincitori il Sindaco del Comune di Codogno, il Dott. Vincenzo Ceretti, e il Vice Sindaco il Dott. Roberto Nalbone". Fra i tiratori era presente anche il Colonnello Giuseppe Molorolo, Comandante Nucleo Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Lodi.



Doris Tavelli premiata dal Sindaco di Codogno, Vincenzo Ceretti

GARA DI TIRO RAPIDO SPORTIVO A CEEA

VALIDA PER L'AMMISSIONE ALLA FINALE DEL CAMPIONATO ITALIANO UITS

di **FLAVIO RAVASI**



Dopo il turno di La Spezia e di Lucera il circuito delle gare di Tiro Rapido Sportivo Uits si è spostato nel veronese, per la precisione nella piccola ma accogliente cittadella di Cerea famosa per i suoi vini e per le sue specialità gastronomiche quali il "risotto al tastasal". La mattina del 4 giugno si è aperta con gli ultimi preparativi prima dell'inizio della gara: si sono testati gli stage e sono state approntate le ultime modifiche agli stand di gara.

Puntualissimo, anzi in anticipo, alle 7.30 si è presentato in sezione il Range Master, Lido Martellucci, Giudice Federale inviato dall'Unione per la sovrintendenza all'arbitraggio ed alla giuria, pochi e precisi accordi hanno permesso il proseguimento dei lavori prima dell'apertura della gara.

Il Match-Director Aurelio Rossi, della sezione di Cerea, insieme al suo staff è stato l'ideatore ed il responsabile della riuscita di tutta la competizione. Alle ore 8.30 i primi tiratori sono giunti in sezione per l'espletamento delle pratiche amministrative riguardo l'iscrizione e l'assegnazione dei turni di tiro.

All'interno dell'accogliente sezione di Cerea, diretta egregiamente dal suo Presidente il dr. Zeno Chiarotto e dal suo staff, erano presenti un punto bar ed un punto ristoro "capitanati" da Daniele Cazaniga che si è preoccupato di garantire il pranzo per tutto il pubblico ed i concorrenti per i due giorni di gara.

Dalla sala principale della sezione un maxi schermo ha permesso al pubblico di seguire la classifica in tempo reale.



Il Range officer Stefano Gisaldi del Team Pantere di Cerea

Alle ore 9 sono iniziati i turni di gara dove, in ordine di prenotazione, i tiratori si sono avvicinati nella loro competizione.

Le categorie ammesse in questo tipo di gara sono: Pistole semiautomatiche, revolver e pistole .22LR.

Oltre ai partecipanti giunti un po' da tutta Italia, numerosa è stata la presenza del pubblico interessata al lancio di questa nuova disciplina non ISSF voluta dall'Unione Italiana di Tiro a Segno.

Il percorso di gara, articolato su 4 stages, uno breve max 9 colpi, due medi max 16 colpi cad. ed uno lungo max 32 colpi, è stato entusiasmante per tutti i partecipanti.

A garantire la serenità e la sicurezza di tutto lo svolgimento dell'evento sono stati i Range-officer, il Range-Master ed al Match-Director che per tutto il tempo sono stati messi a dura prova nell'espletamento



A sinistra: Il giovane tiratore della sezione di Milano Marco Fasana
A destra: Isa Somaschini mentre mira con estrema concentrazione i bersagli da colpire

delle loro funzioni federali. Non vi sono state contestazioni di nessun genere e il grado di soddisfazione dei tiratori è stato elevato.

Alle ore 18.30 della domenica si è provveduto alla cerimonia di chiusura della gara con le premiazioni di rito. I prossimi appuntamenti saranno Cecina, Verona e Tradate per concludere con la finale di Campionato Italiano a Treviso.



L'ingaggio dei bersagli dalla finestra del primo stage

**cro
na
che**

GIOCHI DEL VENETO 2° EDIZIONE

Bardolino

A BARDOLINO SI SONO SVOLTE GARE DI CARABINA E DI PISTOLA A 10 METRI CHE HANNO COINVOLTO I GIOVANI DELLE SEZIONI DEL VENETO

a cura della **REDAZIONE**



Un momento della sfilata durante l'apertura



Il Presidente UITS Obrist con il Presidente del C.R Veneto Maurizio Dolce insieme allo staff della Sezione Tsn di Bardolino

Presso l'accogliente poligono di tiro a segno di Bardolino si è svolta la seconda edizione dei Giochi del Veneto, dove si sono sfidati 29 Federazioni sportive e 4mila ragazzi. Nell'ambito dei Giochi si sono tenute gare di carabina e pistola ad aria compressa alla distanza di 10 metri che hanno visto protagonisti gli Under 16 delle sezioni del Veneto. I giovani divisi in tre categorie (Giovanissimi, Allievi e Ragazzi) hanno dato vita ad una gara di tiro a segno competitiva, avvincente e piena di entusiasmo; una sorta di mini Olimpiade. L'organizzazione tecnica impeccabile della gara è stata gestita dalla sezione del Tsn di Bardolino, grazie all'impegno del suo Presidente, Cristian Lonardoni, e alla collaborazione del Comitato Regionale Veneto, rappresentato dal Presidente Maurizio Dolce, presente all'iniziativa, dell'allenatore federale, Claudio Cornaviera, del Presidente della sezione del Tsn Verona, Luciano Brunelli.

Tutto si è svolto con partecipazione ed allegria nel rispetto dello spirito sportivo che caratterizza lo sport del tiro a segno. Graditissima la visita del Presidente Uits, Ernfried Obrist, il quale durante le premiazioni ha espresso un elogio ai ragazzi per l'impegno e la preparazione dimostrata, e agli organizzatori per l'ottimo svolgimento di tutta la manifestazione.



L'apertura dei Giochi



il Presidente dell'UITS Ernfried ing. Obrist durante le premiazioni

**cro
na
che**

A TIRRENIA

“FESTA REGIONALE GIOCOSPORT”



IL 9 MAGGIO 2011 CIRCA MILLE BAMBINI SOPRAGGIUNTI DA OGNI PROVINCIA DELLA TOSCANA HANNO PARTECIPATO AD UNA BELLA GIORNATA DEDICATA ALLO SPORT E ALLA SCUOLA

di **GINO PERONDI**



Il centro polisportivo CONI di Tirrenia per un giorno è stato la capitale dello sport! Sono stati circa mille i bambini sopraggiunti da ogni provincia della Toscana che hanno dato vita alla consueta festa Regionale di Giosport. Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena, ognuna di queste province ha inviato quattro classi, quasi tutte di quinta, delle rispettive Scuole primarie della propria area, che avevano ovviamente aderito al Progetto Ludico Motorio Polisportivo “Giosport”. Quest’ultima iniziativa, già da molti anni operativa in Toscana viene svolta in perfetta sinergia fra i Comitati Regionali, i Comuni, le Federazioni Sportive Nazionali i Coni provinciali ed il MIUR ed ha un comune obiettivo: garantire una crescita sana e globale dell’alunno, fornire le basi per l’esaltazione delle capacità individuali collegandole alla conoscenza del proprio corpo, favorire il processo di socializzazione, creare presupposti di divertimento, di impegno motivato e consapevole favorendo anche l’inserimento delle diversità, inoltre, questo progetto, offre alle associazioni sportive territoriali un’eccellente opportunità in termini di presenze nei plessi scolastici finalizzate a presentare la propria offerta per un maggiore domanda.

Impeccabile l’organizzazione curata dal Professor Umberto Banchi che ha predisposto insieme allo staff del Coni Regionale le quaranta stazioni di gioco per le circa venticinque discipline presenti, quali, tra le altre, atletica, pugilato, bocce, ciclismo, ginnastica artistica e, naturalmente, il tiro a segno. E proprio lo stand del Tiro a Segno, allestito e curato dal Comitato UITS toscano ha destato un notevole interesse, sia per la potenzialità dell’impianto, disposto con ben sette simulatori di tiro, sia per l’angolo opportunamente preparato per i giochi di coordinazione oculo manuale.

Dopo l’arrivo dei pulmann, la mattinata è filata via in un baleno in un susseguirsi di attività: accoglienza e registrazione e schieramento a semicerchio in campo, inno nazionale e breve saluto del presidente del Coni Regionale arch. Paolo Ignesti che ha dato il via alla consueta manifestazione. Nelle quattro rotazioni delle classi i bambini hanno trovato presso le stazioni di gioco, almeno due discipline che avevano praticato durante il periodo scolastico. L’attività si è protratta fino alle ore tredici, con il nuovo schieramento in campo, premiazioni degli alunni e consegna cestino pranzo.

Molti gli interventi delle autorità presenti dai presidente Regionali agli Assessori ai presidenti dei Coni Provinciali, dai personaggi del mondo sportivo e perfino dal Sindaco di Livorno.

La provincia di Pistoia era presente con quattro classi, due di Pistoia e, per la prima volta due di Pescia, una la 5° B delle Simonetti, II° Circolo Didattico con le insegnanti Chiara e Rosanna, l’altra sempre del II° Circolo la 5° di Collodi con le insegnanti Daniela e Annarita.

Una cosa è certa. A giudicare dai volti dei partecipanti e dall’entusiasmo generato durante la manifestazione ci siamo resi conto che lo sport sta rendendo più appetibile la scuola e, quindi, rimarrà un valido elemento per la lotta contro la dispersione scolastica.





correre libera molto più che semplice sudore

ASICS nasce come
acronimo del motto latino
"Anima Sana In Corpore Sano"

asics

sound mind, sound body

ASICS FORNITORE UFFICIALE DELLA NAZIONALE ITALIANA DI TIRO A SEGNO

Prosegue anche per il 2011, anno importantissimo per tutte le discipline Olimpiche in quanto segna l'avvicinamento ai Giochi di Londra 2012, l'accordo per la sponsorizzazione tecnica tra le squadre nazionali dell'Unione Italiana Tiro a Segno e ASICS Italia SpA.

ASICS, fornendo i completi tecnici da gara, di rappresentanza, per il tempo libero e di allenamento a UITS, è fiera di continuare a legare il proprio nome al tiro a segno, disciplina in costante crescita soprattutto nella componente femminile e nel settore giovanile.

L'accordo prevede che ASICS, già al fianco di alcune tra le principali Federazioni Sportive Nazionali, possa utilizzare il marchio di UITS e la qualifica di Fornitore Ufficiale della Federazione nell'ambito della proprie attività di comunicazione e promo/pubblicitarie.

Asics

Asics è l'acronimo di Anima Sana In Corpore Sano, un antico motto latino che sottolinea la grande importanza di una sano equilibrio tra mente e corpo. Noi di Asics siamo convinti che l'attività sportiva sia un mezzo importante per il benessere psico-fisico della persona. Per questo cerchiamo da anni di fornire i migliori prodotti per la pratica dello sport, sia a livello agonistico che amatoriale.

Tra i leader mondiali nel settore abbigliamento e calzature sportive, Asics Corporation Japan approda in Italia nel 1982. Nasce così Asics Italia che diviene ben presto, nel nostro paese, un punto di riferimento per il settore. L'affermazione di Asics Italia comincia dall'atletica e dalla pallavolo e si allarga rapidamente ad altri sport, come il tennis e il calcio. Asics Italia oggi è un'azienda in continuo sviluppo e crescita sul prodotto, capace di offrire calzature create e studiate per i diversi sport e con le tecnologie più avanzate, per soddisfare al meglio le esigenze degli atleti. Questi risultati sono possibili grazie agli studi del centro di ricerca dell'azienda: Research Institute of Sport Science di Kobe in Giappone. Asics però non è solo sinonimo di tecnologia, perché produce anche abbigliamento per il tempo libero, linee outdoor adatte ad uno stile di vita dinamico, all'insegna del comfort e dello "star bene" e calzature che coniugano alla qualità nei materiali utilizzati un design fashion ed innovativo.

Per diffondere la sua immagine e la tecnologia esclusiva in tutto il mondo dello sport, Asics percorre con successo la strategia della ricerca di prestigiosi testimonial e federazioni sportive.

Tra i tanti atleti spiccano oggi Stefano Baldini, Antonietta Di Martino, Simona La Mantia, Fabio Grosso e Antonio Di Natale. Tra le federazioni, Asics è oggi sponsor della Federazione Italiana di Atletica Leggera, della Federazione Italiana di Pallavolo, della Federazione Italiana di Pugilato, ma è anche sponsor di importanti squadre di calcio e di innumerevoli maratone, tra cui New York, Tokyo, Roma, Firenze e Venezia.

Asics è orgogliosa di essere partner della Unione Italiana Tiro a Segno, una federazione che rappresenta e promuove questa importante attività sportiva e che da sempre ha regalato importanti medaglie olimpiche allo sport italiano. Asics ha il piacere di rivolgere un particolare saluto e augurio a tutti gli atleti interessati, agli allenatori, allo staff e a tutti gli appassionati.

Cuneo, 27 aprile 2011

uits37 

TSN SASSARI, UNA STORIA ROMANZESCA

DOPO VARIE PERIPEZIE, IL POLIGONO SARDO È ATTIVO DAL 1980, ANNO IN CUI FU POSTA LA PRIMA PIETRA GRAZIE ALL'INTERVENTO DELL'ATTUALE PRESIDENTE, **STEFANO BIANCAREDDU**

di **FRANCESCA VITALINI**



Il Presidente del TSN di Sassari, Stefano Biancareddu

Il Presidente del TSN di Sassari, Stefano Biancareddu, racconta così la nascita del tiro a segno nella sua terra natale, la Sardegna, una terra bellissima, più volte cantata da artisti e romanzieri.

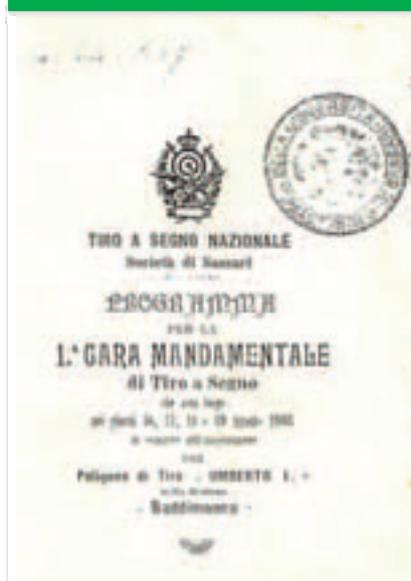
“Il critico sassarese Enrico Costa- afferma- sul suo trittico scrisse che nella città di Cagliari già nel novembre 1858 era stato impiantato un Tiro a Bersaglio dal francese Columbert, che ebbe la durata di appena un anno. Successivamente l'avvocato Stefano Vallero fu il vero promotore del Tiro a Bersaglio, che fu inaugurato solennemente nel maggio del 1890 nella località di Baddimanna, ma anche questa volta la durata fu molto breve. Poco tempo dopo, il 15-16-17 agosto del 1903 avvenne l'inaugurazione del Poligono di tiro Umberto I, e nella regione di Baddimanna si svolse la prima gara mandamentale di tiro a segno, con il fucile modello 1891, con cartucce ridotte e alla distanza di metri 200”.

Ma una volta fondata, la sezione ha dovuto affrontare altre diffi-

coltà, così come capita ai protagonisti dei migliori romanzi di formazione. Con l'espansione della città di Sassari, gli impianti sono stati inglobati dal nucleo cittadino, facendo nascere un contenzioso più che quarantennale sul diritto di proprietà del sedime tra il Comune di Sassari e il Ministero della Difesa. Una diatriba legale che ha determinato la completa rovina e l'abbandono di una struttura altamente funzionante. Nel 1975 l'allora capitano di fanteria, Stefano Biancareddu, attuale Presidente, presa a cuore la situazione del tiro a segno sassarese, dopo diversi contatti con il Comune di Sassari e il Ministero della Difesa riuscì a far dialogare concretamente i due pretendenti. Per il prezioso interessamento del Capitano Biancareddu, l'allora Presidente Generale Gatta, lo nominò Ufficiale Commissario della sezione di tiro. Il contenzioso fu risolto nel 1980, anno in cui fu posta la prima pietra della struttura del Tiro a segno di Sassari. Ed è qui che si concludono le peripezie del poligono sassarese e si sviluppa la sua attività.

Oggi la sezione consta di un edificio sociale, di una palestra ginnica dove i tiratori e i loro familiari possono gratuitamente svolgere attività ginnica di postura, un impianto di tiro a 50 metri con 15 linee di tiro, due impianti doppi di pistola a 25 metri, una palestra a metri 10 con 40 linee di tiro di cui tre sono riservate ad una società sportiva che pratica l'attività del pentathlon moderno, un impianto di tiro al bersaglio mobile a metri 10.

Documento archivio storico



Tutta la struttura della sezione è inserita nel verde e dotata di ampi parcheggi e di un giardino. Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente Stefano Biancareddu, dal Segretario e Consigliere Giuseppe Melis, dai Consiglieri Antonio Merella, Giacomo Manai, Marco Canu, dal Revisore dei Conti, Roberto Scano. I Responsabili tecnici sono: Massimiliano Giuliani e Speranza Fois (rappresentante degli atleti) e dal probiviro Paolo Deliperi.

SALVATORE MANAI, UNA PROMESSA SASSARESE



“Mi sono avvicinato al Tiro a Segno da piccolo, avevo poco più di dieci anni, la passione per le armi che possedeva mio padre mi ha portato in questa struttura; ho cominciato così a sparare ad aria compressa e a partecipare alle prime gare. Da quel momento ho capito che, probabilmente, era uno degli sport che mi appagava di più, non solo per i risultati che riuscivo ad ottenere, ma per tutto il contesto. Sono passati dieci anni da quando ho preso in mano per la prima volta in mano una pistola e con quell'attrezzo ho avuto tante belle soddisfazioni anche ai Campionati Italiani.

Per quanto riguarda questa stagione sono molto soddisfatto, perché sono riuscito a maturare tanto e raggiungere dei risultati che la stagione scorsa vedevo lontani. Tutto questo è stato possibile grazie al Tiro a Segno di Sassari che ha fatto tanto e continua a farlo; penso che solo poche Sezioni piccole, come la nostra, possano fare così tanti sacrifici per mandare avanti, in modo impeccabile, l'attività sportiva, senza farci mai mancare nulla. Per questo mi sento di essere molto riconoscente alla Dirigenza. Ogni volta che devo rappresentare la Sezione alle gare nazionali l'impegno nel fare bella figura è spinto al massimo.

L'appuntamento più vicino è l'ultimo Trofeo Ranking valido per centrare le qualificazioni alle Finali Nazionali, dove spero di poter rappresentare la Sezione. Potrebbe essere la prima volta per me di trovarmi tra i “Grandi” del tiro, tra i quali mi auguro, al più presto, di poter arrivare a farne parte: sarebbe un sogno che diventa realtà. Essere inserito in un gruppo sportivo delle forze armate è l'unico motivo per il quale smetterei di far parte della Sezione di Sassari.”

I tesserati sono circa 150, di cui metà frequentatori e l'altra tiratori agonisti che hanno partecipato con entusiasmo ed agonismo all'attività sportiva, tanto che la sezione nel 2010 ha raggiunto il 16° posto a livello nazionale. Inoltre, nel 2010 sono stati 9 i tiratori della sezione che si sono qualificati ai Campionati Italiani: nella carabina a 10m Franca Pappali (gruppo A), Valentina Merella (gruppo B), Antonio Cazzali (gruppo B); e nella pistola ad aria compressa Speranza Fois (gruppo A), Rossella Garau (gruppo B), la squadra di pistola sportiva donne e Massimiliano Giuliani (gruppo A), Sal-

poligoni



Ingresso poligono

vatore Manai (gruppo B) del quale si può leggere un approfondimento.

Inoltre, nel poligono vengono svolti i corsi teorici ai componenti delle Compagnie Baracellari, guardie campestri che sorvegliano il territorio, per evitare i furti del bestiame e i danni ecologici ed ambientali.

“Queste guardie - afferma il Presidente Biancareddu - sono dotate di armi lunghe ad anima liscia di calibro 12 o 16 caricate a palla, armi che non possono essere utilizzate negli impianti di tiro a segno, per cui è necessario trovare una soluzione urgente per ottemperare alla legge 286 del 1981, in quanto i prefetti delle varie provincie della regione stanno sollecitando i sindaci ad adeguarsi all'articolo 1 della suddetta legge”.

Oltre alle gare federali (vedere box a pag. 40) la sezione organizza annualmente una gara riservata alle forze dell'ordine e alle polizie municipali, poi una gara Sardegna- Corsica, una gara internazionale nella quale, nel 2011, la Sardegna è risultata vincitrice.

Bersaglio mobile



Poligono 50 mt



Palestra 10 mt



Poligono 25 mt



CAMPIONATO REGIONALE, GRANDE PARTECIPAZIONE GIOVANILE

Nei giorni 10, 11 e 12 giugno 2011 si è svolto a Sassari il Campionato Regionale riservato ai tiratori delle sezioni di Cagliari e Sassari. La manifestazione, organizzata in modo impeccabile, ha visto la partecipazione di 167 prestazioni, con 44 iscritti della Sezioni di Sassari e 33 di quella di Cagliari. I risultati conseguiti dai tiratori rientrano nel punteggio medio-alto a differenza delle altre quattro gare regionali nelle quali qualche atleta ha ottenuto ottimi risultati per la qualificazione ai Campionati Italiani. Nella CLT il sassarese Livio Manca, del gruppo B, ha raggiunto il risultato di 579/600, suo record personale, che fa ben sperare per la sua classificazione al massimo Campionato. Nella carabina a metri 10 il tiratore Marco Canu della sezione di Sassari con il suo 374/400 ha confermato, con gli altri punteggi già conseguiti, la convocazione agli Assoluti. Salvatore Manai tiratore in crescita della sezione di Sassari, con il punteggio 525/600, gruppo B, nella PL e, per i punteggi già conseguiti nel circuito regionale, sarà senza dubbio ammesso ai Campionati per le specialità di PL, PGC, P10. Fa piacere constatare che ha ripreso a gareggiare Tiziana Barrile, già valida tiratrice delle Fiamme Oro. Promettente il suo punteggio nella carabina sportiva, gruppo B, di 558/600; Valentina Merella, TSN Sassari, ha confermato, con 374/400, la sua convocazione nel gruppo A ai Campionati Italiani. Dovrebbe classificarsi tra le prime otto, nella PSP la squadra Donne con Speranza Fois, Rossella Gadau e Marinella Pilosu.

È stato confortante constatare la partecipazione al Campionato di molti Ragazzi, Allievi, Giovanissimi: Daniel Piredda, Luca Marogna, Nilo Conte, Federico Sanna, Giacomo Manis, Fabio Desini e Fabrizio Gallo. "Saranno loro - ha affermato il presidente Biancareddu - i tiratori di domani, se continueranno ad impegnarsi negli allenamenti. Nel frattempo la tiratrice Master Anna Vannucci, trovandosi tra le prime sei nella classifica nazionale delle specialità di PSp e P10 è ammessa al Campionato Italiano".

Palestra 10 mt





L'OPERA LIRICA DEL TIRO A SEGNO

di ANDREA CIONCI

**PALLOTTOLE MAGICHE E GARE DI TIRO
NEL CAPOLAVORO DI WEBER, "DER FREISCHUETZ",
OVVERO, "IL FRANCO CACCIATORE"**



Un accampamento militare nella foresta



Il compositore tedesco
Carl Maria von Weber
(1786-1826)

L'opera lirica non è un genere musicale che, si può dire, venga direttamente incontro al pubblico. Come per tutte le cose preziose e di valore autentico richiede che l'ascoltatore si incuriosisca, ed entri volontariamente nel suo mondo. Allora comincerà, nella maggior parte dei casi, un viaggio meraviglioso. I nostri lettori si domanderanno a questo punto perché trattiamo di musica lirica sulla rivista della UITS. Ebbene, forse non tutti conoscono un'opera del compositore tedesco Carl Maria von Weber, (1786-1826), intitolata "Der Freischütz" (in italiano "Il Franco cacciatore"): per un appassionato di Tiro, è assolutamente irrinunciabile. Tutta la vicenda è infatti imperniata su una competizione di tiro a segno (ad avancarica naturalmente) e su pallottole magiche che, per un arcano sortilegio, centrano i bersagli più impensabili. I protagonisti vendono la propria anima al diavolo per pro-



Qui sopra: Scena di un assalto dal film Hunter's bride Der Freischuetz



A sinistra: Il baritono Michael Volle è il perfido Kaspar

curarsi questi proiettili miracolosi; forse i nostri campioni sorrideranno al pensiero di una simile prospettiva, che, ahimè, esiste solo nelle leggende tedesche. L'interessante novità è che circa un anno fa è stato prodotto un bellissimo film-opera dedicato proprio al Freischütz, con una eccellente fotografia, un ottimo cast di cantanti e l'accompagnamento della prestigiosa London Symphony Orchestra, diretta da Simon Halsey. In effetti, per quanto questi due mondi, quello del Tiro e quello del Belcanto, sembrano toccarsi solamente in questa splendida opera tedesca, vi sono alcuni aspetti generali riguardanti queste due discipline, che offrono interessanti similitudini. Anche nel canto lirico, ad esempio, vi è un aspetto potremmo definire "balistico". Infatti, ricordiamo che l'impostazione vocale lirica ha, come prima necessità, quella di "bucare" il muro sonoro costituito dall'orchestra e di attraversare la

cavea del teatro, per rendere la voce udibile fino agli ultimi posti. Oggi, nell'era tecnologica, l'importanza di questo aspetto non viene adeguatamente percepita dal pubblico. I cantanti lirici, in teatro, non usano microfoni, ma amplificano la propria voce attraverso un uso sapiente del fiato e della cosiddetta maschera facciale, ovvero la cavità retro-nasale, utilizzata come una naturale cassa di risonanza per la proiezione del suono generato dalle corde vocali. In gergo musicale, si dice spesso di un bravo cantante che possiede una buona "canna", e con un po' di fantasia potremmo immaginare "calibri vocali" diversi, che vanno da quello più ridotto del soprano leggero di coloratura (la voce più acuta tra le voci femminili) a quello del basso profondo (la voce più grave fra le maschili). In effetti l'altezza e il colore della voce dipendono anche, parzialmente, dal diverso diametro della laringe; il paragone non è quindi del tutto peregrino. In ogni caso, sotto l'aspetto della concentrazione, sia quella del tiratore che quella del cantante sono molto simili: non è infatti una questione di mera forza fisica, ma soprattutto di controllo mentale, finalizzato a un raggiungimento di uno stato di totale lucidità. La concentrazione che occorre a un tenore per "imbroccare" un do di petto, ad esempio, non è molto diversa da quella che serve a un campione di tiro per centrare il bersaglio. Ecco perché Der Freischütz potrebbe cat-

turare – doppiamente – l’attenzione degli appassionati del nostro sport, non solo per la storia dell’opera, incentrata – come già detto – sulla gara di tiro, ma anche per il mezzo tecnico utilizzato nell’esecuzione musicale. La trama del Freischuetz è ripresa dal Gespensterbuch di Johann August Apel e fu messa in versi, per la composizione di Weber, dal librettista Johann Friedrich Kind. La storia è ambientata intorno al 1650, in Boemia, dopo la guerra dei Trent’anni. In estrema sintesi, presso la taverna di un villaggio, una gara di tiro viene vinta dal contadino Kilian (baritono). Il cacciatore Max, (tenore) suo avversario sconfitto, resta in disparte, amareggiato, poiché sa che il vincitore della gara del giorno successivo otterrà il posto di guardia fo-



Uno degli spettrali fenomeni durante il sortilegio nella foresta

restale e potrà avere la mano di Agathe, (soprano) la bella ragazza di cui è innamorato. L’inquietante cacciatore Kaspar (basso) - segretamente felice della sfortuna di Max - suggerisce allora a Max di recarsi nella foresta per evocare una figura demoniaca, il Grande Cacciatore Nero, che gli potrà fornire delle magiche pallottole dall’incredibile proprietà di cogliere sempre e immancabilmente il bersaglio. A prova di ciò, Kaspar presta il suo fucile, caricato con l’ultima di queste pallottole, a Max, il quale, benché sia buio pesto, riesce ad abbattere nel cielo una superba aquila reale. Max si recherà quindi a mezzanotte nella famigerata, maledetta Gola del lupo, dove Kaspar lo aiuterà a fondere nuove pallottole incantate. Durante il rituale magico appariranno mostri e spettri agghiaccianti. Max, tuttavia, non si rende conto di essere caduto nella trappola tesa da Kaspar: il ragazzo servirà infatti al malvagio personaggio come vittima da offrire allo spirito maligno del Cacciatore nero in cambio della propria anima, secondo il patto da lui stretto precedentemente. La bella Agathe, mentre si dispera per il preoccupante comportamento di Max, ha un sogno premonitore in cui lei stessa appare come una colomba che viene uccisa da una fucilata del suo amato. È ormai giorno: nel bosco ci si prepara alla gara di tiro, alla presenza del principe, il quale invita Max a colpire la bianca colomba, scelta come bersaglio, appollaiata su un ramo. In quel mentre, compare Agathe supplicando Max di non sparare. Ma è troppo tardi: il colpo parte, la colom-

appuntamento con la storia

ba vola via, Agathe e Kaspar crollano al suolo. Agathe, che era stata protetta da un santo eremita amico dei due, fortunatamente è salva; il perfido Kaspar, invece, colpito in pieno, è moribondo e maledice il demone e il cielo. Il principe ordina che il suo cadavere sia abbandonato nella Gola del lupo e, quando Max confessa la propria frequentazione con le forze del male, lo condanna all’esilio, negandogli la mano di Agathe. Se a nulla vale l’intercessione dei vari personaggi, decisivo è l’intervento dell’eremita: questi convince il principe a concedere a Max un anno per provare la sua virtù. L’opera termina con una preghiera di affidamento all’Altissimo.

Una trama che in realtà è piuttosto articolata, al di là della nostra semplificazione. Der Freischütz è considerata la prima vera opera del Romanticismo tedesco, soprattutto per il senso di identità nazionale e l’intenso temperamento emotivo che la permeano.

Sia la Francia che l’Italia avevano già prodotto opere di questo genere e, molte opere tedesche precedenti, conte-

Il tenore Michael Koenig è Max, il protagonista



nevano parecchi accenti romantici. Ma nessuno di quei compositori tedeschi aveva riunito tutto il fondamento del “Romanticismo” in un unico lavoro. L’opera è costruita sulla forma tradizionale tedesca del “Singspiel” (arie inframmezzate da recitativi parlati) e, in essa, c’è tutta la passione romantica per i tempi antichi e l’eredità degli antenati, insieme alle loro leggende e ai canti popolari.

La natura è la vera protagonista del Freischütz: la foresta è da sempre fonte di fascino misterioso e insieme di un sentimento profondo di pace e felicità per i tedeschi. Questa natura è colta da Weber nell’utilizzo nella strumentazione, con i corni da caccia e tutti i suoni caratteristici della vita dei boschi. Il folklore germanico emerge nei quadri della vita di villaggio con le danze e le gare di tiro a segno. Altrettanto romantico è il contrasto fra il buonumore che si respira nella locanda, la poesia della gente felice del bosco, e la sinistra, “misteriosa” Valletta del Lupo do-



Il basso Benno Schollum nel ruolo di Kuno

ve si svolge l'evocazione del demone. Il modo di Weber di descrivere la Natura possiede un'ineguagliabile ricchezza di sfumature di luce e d'ombra: la sua orchestrazione ha una profondità mai raggiunta dai suoi predecessori. I suoi paesaggi sono così intensamente sentiti che, all'ascoltatore, par di udire il vento fra gli alberi e di vedere la bruma che leviga gli aspri contorni del terreno.

Lo straordinario successo della prima di Der Freischütz (18 giugno 1821, Berlino) fece sì che l'opera venisse rappresentata in tutta Europa; rimane ancor oggi l'unica delle opere di Weber ancora presenti nel normale repertorio. Tra i

appuntamento con la storia

molti artisti influenzati dal Freischütz c'era il giovane Richard Wagner, il quale, diciotto anni dopo la morte del suo maestro deceduto a Londra, amorevolmente si fece carico di riportarne le spoglie in Germania.

Quest'opera viene messa in scena raramente nei teatri italiani, tuttavia è oggi possibile goderla in dvd in una speciale edizione svizzero-tedesca, definita dalla critica "una vera festa per gli occhi e per le orecchie". È il film opera *Hunter's bride - Der Freischuetz*, prodotto dalla Syquali multimedia Zurich. Il film è stato diretto del regista d'opera Jens Neubert che ha scelto di riambientare il Freischuetz in un seducente primo Ottocento, appena dopo la battaglia di Lipsia. Presentato nel settembre 2010 sulle rive dell'Elba, in una visione serale all'aperto, con megascreen, il film opera ha riscosso un notevolissimo successo di pubblico e di critica. Qualora non si trovasse il dvd presso i negozi specializzati, si può ordinare presso il sito: www.huntersbride.com. In ogni caso, permetteteci un suggerimento: un'opera lirica non si apprezza mai davvero se non la si ascolta almeno due o tre volte. Occorre dare spazio e tempo all'orecchio per abituarsi e coglierne tutta la bellezza.



Una foto di scena della battaglia





“AHIII”, LA SPALLA!

di dott. GIANPIERO CUTOLO

“COME PREVENIRE DOLORI FASTIDIOSI E TENERE IN FORMA QUESTA IMPORTANTE ARTICOLAZIONE”

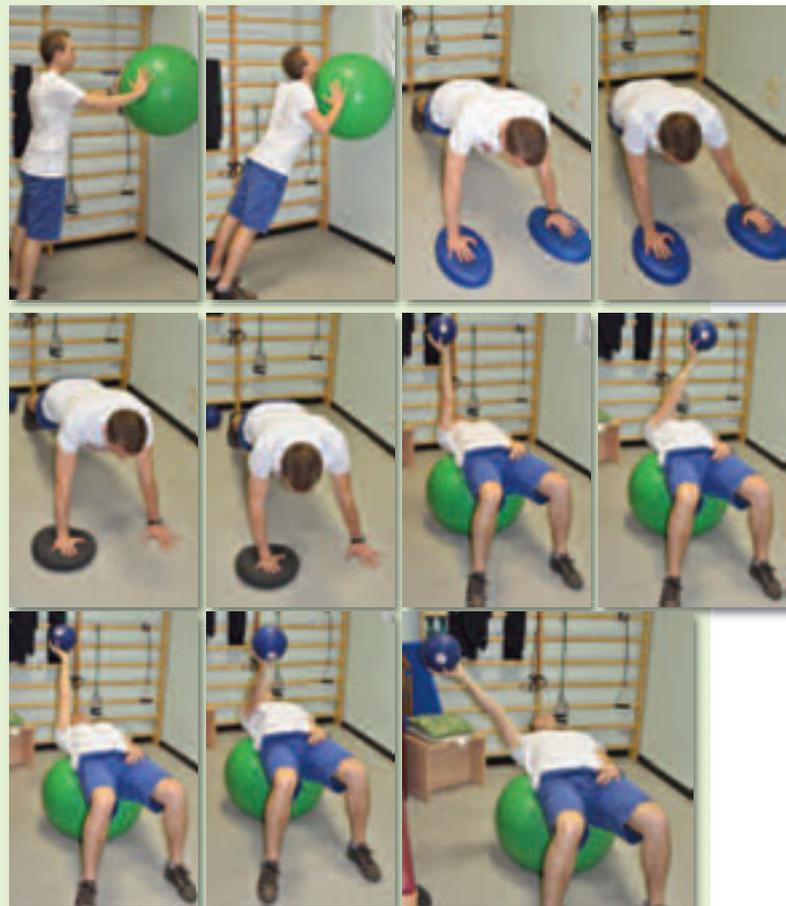
Molto spesso gli atleti di pistola riferiscono dolori a carico della spalla impegnata nel tiro. Nel tempo, i dolo-

ri si stabilizzano, creando situazioni che nel protrarsi della gara possono influenzare negativamente la prestazione. Si rende indispensabile, quindi, da parte del tiratore di pistola sin dalle fasi giovanili preservare questo complesso articolare (articolazione scapolo-omerale, articolazione acromio-clavicolare e sterno-clavicolare) anatomicamente instabile perché

1) ESERCIZI DI TONIFICAZIONE



2) ESERCIZI DI PROPIOCEZIONE (STIMOLAZIONE DEI RECETTORI CAPSULO-ARTICOLARE)



3) ESERCIZI DI ALLUNGAMENTO



possiede una escursione articolare superiore a quella di tutte le altre articolazioni del corpo umano. La stabilità viene conferita da elementi passivi congeniti come il cercine fibrocartilagineo che circonda la glenoide (cavità che accoglie la testa dell'omero), la capsula che av-

volge l'articolazione, i legamenti e una parte attiva, che si può modulare attraverso esercizi specifici, rappresentata dalla componente muscolare della spalla (deltoide, i muscoli della cuffia dei rotatori: sovraspinoso, sottospinoso, piccolo rotondo), il sottoscapolare ed il capo lungo del bicipite omerale. Gli

obiettivi di un miglioramento deciso della dinamica articolare della spalla si realizzano con esercizi specifici che migliorano la completa escursione articolare, ottimizzano la coordinazione muscolare e finalizzano la forza alla prestazione sportiva specifica. Il nostro campione Mauro Badaracchi ci mostra con esercizi semplici, non traumatici e con ausili economici e di facile uso, come si possono prevenire nel tempo dolori e patologie a carico della spalla pur conservando una attività intensa di tiro con la pistola.



COPPADEL MONDO



13/20
maggio
2012



2012

**CAMPIONATI EUROPEI
JUNIORES 25 - 50 MT**
BOLOGNA, 10 - 15 LUGLIO 2012

